BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
DEL 4 MAGGIO 2022

Anno LIX n. 18

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_18_1_DPR_50_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2022, n. 050/Pres.

Regolamento concernente le modalità per la tenuta, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo regionale degli Enti della minoranza linguistica friulana, nonché per la concessione di finanziamenti per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana in attuazione degli articoli 23, comma 2 bis e 24, commi 7 e 10, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29, recante "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana", ed, in particolare, i relativi articoli 23, comma 2 bis e 24, commi 7 e 10 concernenti le modalità per la tenuta, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana, nonché per la concessione di finanziamenti per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana;
PRESO ATTO che il comma 2 bis del sopra citato articolo 23 dispone, che con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui allo stesso articolo, i termini e le modalità di presentazione della domanda e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione, nonché le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse;
PRESO ATTO che il comma 7 del sopra citato articolo 24 dispone, che con regolamento regionale sono stabilite le modalità di tenuta e di aggiornamento dell'Albo e le procedure di iscrizione e di cancellazione;
PRESO ATTO che il comma 10 del sopra citato articolo 24 dispone, che con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti di cui allo stesso articolo, i termini e le modalità di presentazione della domanda e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione, nonché le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse;
RITENUTO di dover procedere all'emanazione del "Regolamento concernente le modalità per la tenuta, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana, nonché per la concessione di finanziamenti per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana in attuazione degli articoli 23, comma 2 bis e 24, commi 7 e 10, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1, punto r) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n.500 dell'8 aprile 2022;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento concernente le modalità per la tenuta, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana, nonché per la concessione di finanzia-

menti per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana in attuazione degli articoli 23, comma 2 bis e 24, commi 7 e 10, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente le modalità per la tenuta, l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana, nonché per la concessione di finanziamenti per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana in attuazione degli articoli 23, comma 2 bis e 24, commi 7 e 10, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)

Titolo I Oggetto

Art. 1 Oggetto

1. In attuazione dell'articolo 24, comma 7 della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), di seguito denominata Legge, il presente regolamento disciplina le modalità di tenuta e di aggiornamento dell'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana, di seguito denominato Albo, e le procedure di iscrizione e cancellazione dallo stesso.
2. In attuazione dell'articolo 23, comma 2 bis e dell'articolo 24, comma 10 della Legge, il presente regolamento stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti, di cui all'articolo 23, comma 2 e all'articolo 24, commi 8 e 9 della Legge, per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana, i termini e le modalità di presentazione della domanda e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione, nonché le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse.

Titolo II Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana

Art. 2 Tenuta e pubblicità dell'Albo

1. L'Albo è tenuto presso la struttura competente in materia di lingue minoritarie, di seguito denominata Struttura, che provvede anche all'aggiornamento dello stesso, nonché alle procedure di iscrizione e di cancellazione.
2. L'Albo è pubblico.
3. Ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della Legge, l'Albo si compone di due sezioni:
a) enti a progetto;
b) enti a programma.
4. Nell'Albo sono annotati:
a) il numero progressivo d'iscrizione;
b) la denominazione dell'ente;
c) la sede legale.
5. L'iscrizione alla sezione di cui al comma 3, lettera b), comporta la cancellazione dalla sezione di cui al comma 3, lettera a).

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

1. Per l'iscrizione all'Albo, gli enti di cui all'articolo 24, commi 4 e 5 della Legge presentano la domanda redatta con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nello spazio riservato alle comunità linguistiche, unitamente a:
a) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
b) copia del verbale dell'ultima assemblea concernente le elezioni delle cariche sociali;
c) copia dei bilanci degli ultimi tre anni di esercizio e dei relativi verbali di approvazione;
d) elenco degli associati o copia del libro soci;
e) l'indicazione del sito web del richiedente;
f) una relazione sull'attività svolta negli ultimi tre anni, che evidenzi il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 24, comma 1 della Legge.
2. La domanda contiene la sezione in cui l'ente richiede l'iscrizione.
3. La domanda è presentata alla Struttura, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dalla persona munita di poteri di firma.

4. Le domande, prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente o della persona munita di poteri di firma, sono inammissibili.
5. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. Il messaggio di posta elettronica certificata riporta l'oggetto *"Domanda di iscrizione all'Albo regionale degli enti della minoranza linguistica friulana"*.
6. La domanda è presentata dal 15 febbraio al 15 marzo di ciascun anno, a pena di inammissibilità.
7. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 6, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.

Art. 4 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di iscrizione:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 24, commi 4 e 5 della Legge;
b) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 3;
c) per le quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 6, comma 2, la documentazione richiesta dalla Struttura a fini istruttori.

Art. 5 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, la Struttura provvede alla comunicazione di avvio del procedimento secondo le modalità previste dall'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 6 Procedimento

1. La Struttura, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, nonché la sussistenza dei requisiti.
2. La Struttura può richiedere ulteriore documentazione necessaria all'istruttoria della domanda. La documentazione richiesta è fornita entro il termine stabilito nella comunicazione, non inferiore a cinque giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile.
3. Il provvedimento di accoglimento ovvero di rigetto della domanda di iscrizione è adottato dal Direttore della Struttura.
4. Il procedimento si conclude entro il termine di centoventi giorni decorrenti dal ricevimento della domanda.

Art. 7 Aggiornamento dell'Albo e cancellazione

1. La Struttura provvede, con cadenza triennale, all'aggiornamento dell'Albo mediante verifica della permanenza dei requisiti di cui all'articolo 24, commi 4 e 5 della Legge. La verifica è effettuata su un campione pari ad almeno il 10 per cento degli enti iscritti all'Albo.
2. La Struttura richiede agli enti oggetto di verifica copia aggiornata della documentazione di cui all'articolo 3, comma 1, entro il termine stabilito nella comunicazione, non inferiore a trenta giorni, decorso inutilmente il quale la verifica si conclude con esito negativo.
3. La Struttura può richiedere ulteriore documentazione necessaria all'istruttoria della domanda. La documentazione richiesta è fornita entro il termine stabilito nella comunicazione, non inferiore a cinque giorni, decorso inutilmente il quale la verifica si conclude con esito negativo.
4. Nel caso in cui venga riscontrata la carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 24, commi 4 e 5 della Legge ovvero nei casi di verifica negativa di cui ai commi 2 e 3, previa comunicazione di avvio del procedimento al soggetto interessato, il Direttore della Struttura dispone il provvedimento di cancellazione dall'Albo.

Art. 8 Obblighi di comunicazione

1. Gli enti iscritti all'Albo comunicano alla Struttura:
a) le modifiche all'atto costitutivo o allo statuto;
b) il trasferimento della sede;
c) le modifiche intervenute nelle cariche sociali;
d) le deliberazioni di scioglimento.
2. Le comunicazioni di cui al presente articolo sono inviate entro novanta giorni dall'evento esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Titolo III Finanziamenti

Capo I Finanziamenti agli Enti iscritti all'Albo

Art. 9 Sostegno alle attività e alle iniziative degli enti iscritti all'Albo

1. La Regione sostiene le attività e le iniziative promosse e svolte dagli enti iscritti all'Albo mediante finanziamenti concessi dall'ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana), di seguito denominata ARLeF, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 della Legge.
2. Gli enti iscritti alla sezione dell'Albo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), presentano la domanda di finanziamento per un progetto annuale.
3. Gli enti iscritti alla sezione dell'Albo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), presentano la domanda di finanziamento per un programma triennale.

Sezione I Enti a progetto

Art. 10 Requisiti dei soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento

1. Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento per un progetto annuale i soggetti iscritti alla sezione dell'Albo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a).
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:
a) singolarmente;
b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
3. Gli enti di cui al comma 1 non sono destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n.300). Gli enti aventi natura di impresa, inoltre, non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali quali il fallimento, la liquidazione coatta amministrativa, il concordato preventivo o l'amministrazione straordinaria.
4. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i soggetti di cui al comma 1 non beneficiano di altri finanziamenti ai sensi della Legge.

Art. 11 Partenariato

1. In caso di partenariato, il soggetto capofila, di seguito Capofila, è l'unico richiedente e referente nei confronti dell'ARLeF e i requisiti di cui all'articolo 10 sono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.
2. Tutti i partner del Capofila dichiarano di essere privi di finalità di lucro o di avere finalità mutualistica, a pena di esclusione dal rapporto di partenariato.
3. Ai fini del partenariato:

a) i soggetti interessati possono presentare in qualità di Capofila un'unica domanda, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate come Capofila;
b) il Capofila di un'iniziativa progettuale può partecipare in qualità di partner in un'altra domanda una sola volta, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate in cui figura quale partner;
c) i soggetti interessati possono partecipare in qualità di partner nell'ambito di un'unica domanda, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate in cui figurano quali partner.

Art. 12 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:
a) una relazione riepilogativa del progetto di attività e di iniziative che si intendono realizzare;
b) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal progetto, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 15 e 16;
c) i bilanci consuntivi annuali dell'ultimo triennio;
d) nel caso di un rapporto di partenariato, le lettere d'intenti sottoscritte dai legali rappresentanti dei partner unitamente alla relativa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, redatte utilizzando il modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF;
e) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente, qualora questi siano variati successivamente all'ultima trasmissione agli Uffici;
f) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

2. I soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, possono presentare una sola domanda di finanziamento.
3. La domanda di finanziamento è presentata all'ARLeF, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dalla persona munita di poteri di firma.
4. Le domande, prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente o della persona munita di poteri di firma, sono inammissibili.
5. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. Il messaggio di posta elettronica certificata riporta l'oggetto *"LR 29/2007 – Finanziamenti a progetto"*.
6. La domanda è presentata dal 1° gennaio alle ore 23.59.59 del 31 gennaio di ciascun anno, a pena di inammissibilità.
7. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 6, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.

Art. 13 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 10;
b) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 12;
c) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto;
d) presentate da soggetti diversi, ma riferite al medesimo progetto;
e) per le quali non sia prodotta, entro il termine di cui all'articolo 18, comma 2, la documentazione richiesta dall'Ufficio istruttore;
f) il cui importo del finanziamento richiesto è inferiore a euro 2.500,00 ai sensi dell'articolo 23, comma 4, o superiore al massimo previsto ai sensi dell'articolo 23, comma 3;
g) per le quali il progetto proposto è avviato prima della presentazione della domanda di finanziamento, ai sensi dell'articolo 65, comma 1.

Art. 14 Principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative ai progetti di attività e di iniziative finanziati;
b) sono riferibili al periodo di durata del progetto finanziato e i documenti giustificativi sono emessi entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono sostenute dal soggetto che riceve il finanziamento.

Art. 15 Spese ammissibili

1. Per il progetto finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
a) spese direttamente collegabili al progetto finanziato, quali:
   1) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al progetto;
   2) retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
   3) spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto;
   4) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
   5) spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto;
   6) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
   7) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto;
   8) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
   9) spese per premi per concorsi come medaglie, targhe e coppe;
b) spese per compensi di soggetti funzionali al progetto, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;
c) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al progetto proposto e realizzato;
d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese tipografiche; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;
e) spese per la gestione di spazi relative al progetto: in particolare, spese per la locazione di spazi per la realizzazione del progetto;
f) nella misura massima del 10 per cento del contributo: spese di rappresentanza per eventi di presentazione dell'iniziativa.

2. Per il funzionamento dell'ente finanziato, sono ammissibili, nella misura massima del 10 per cento del contributo, le spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare:
a) spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua;
b) canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
c) spese per l'acquisto di beni strumentali, anche ammortizzabili;
d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
e) spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi;
f) spese telefoniche;
g) spese relative al sito web e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
h) spese postali;

i) spese fisse bancarie;
j) spese di cancelleria;
k) retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
l) spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione.

3. Sono ammissibili per la realizzazione del progetto, nella misura massima del 10 per cento del contributo, le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio degli associati e dei dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di quelli dei soggetti partner:
a) le spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
b) le spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
c) le spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
d) le spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
e) per le spese di utilizzo del mezzo proprio compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

Art. 16 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) tributi;
b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
c) contributi in natura;
d) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
e) ammende, sanzioni, penali e interessi;
f) altre spese prive di una specifica destinazione;
g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
h) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
i) spese per oneri finanziari;
j) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto di cui all'articolo 15, comma 1, lettera d), che non rispettano gli obblighi di pubblicità e di informazione di cui all'articolo 71.

Art. 17 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'ARLeF provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14 della legge regionale n.7/2000, anche mediante pubblicazione sul sito web dell'ARLeF.

Art. 18 Istruttoria delle domande

1. L'ARLeF, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, l'ARLeF ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile.
3. Se nella domanda di finanziamento non sono indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non è richiesta alcuna integrazione, con assegnazione di un punteggio pari a zero in relazione a tale criterio.
4. Le domande di finanziamento ammissibili sono valutate dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 19.

Art. 19 Commissione di valutazione

1. Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento ammissibili, con decreto del Direttore dell'ARLeF è costituita una Commissione di valutazione composta dal Direttore dell'ARLeF stesso, o da un

suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di lingue minoritarie, o da un suo delegato, e da tre membri del Comitato tecnico-scientifico dell'ARLeF. Le funzioni di presidenza sono svolte dal Direttore dell'ARLeF, o dal suo delegato, e quelle di verbalizzazione sono svolte da un soggetto impiegato presso l'ARLeF.

Art. 20 Criteri di valutazione dei progetti

1. Le domande di finanziamento ammissibili sono valutate in base ai criteri e ai rispettivi punteggi di cui l'Allegato A al presente regolamento, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui all'articolo 21, comma 1.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri:
a) i progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri soggettivi;
b) l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 21 Graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto del Direttore dell'ARLeF pubblicato sul sito web istituzionale vengono approvati:
a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio e con l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 20 dei progetti da finanziare, con l'importo del finanziamento regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
b) l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria sul sito web istituzionale vale come comunicazione ai soggetti richiedenti.
3. Il soggetto beneficiario comunica mediante PEC l'accettazione o la rinuncia al finanziamento all'ARLeF entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale a rinuncia al finanziamento. In caso di mancata comunicazione o di rinuncia da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.
4. Se le risorse disponibili non sono sufficienti ad assicurare la richiesta di finanziamento a favore dell'ultimo progetto inserito in graduatoria tra quelli da finanziare, il soggetto beneficiario garantisce la copertura dell'intero costo del progetto con altre fonti di finanziamento, ai fini dell'assegnazione del finanziamento per l'importo inferiore a quello richiesto.

Art. 22 Concessione ed erogazione del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi con decreto del Direttore dell'ARLeF entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande ed entro i limiti delle risorse disponibili.
2. Su richiesta del soggetto beneficiario, il contributo concesso è erogato in via anticipata nella misura del 90 per cento. Per le imprese si applica quanto previsto dall'articolo 39, comma 2 della legge regionale n.7/2000. Il restante importo viene erogato con l'approvazione del rendiconto.

Art. 23 Intensità e ammontare del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi nella misura pari alle spese ammissibili e non possono superare il fabbisogno di finanziamento.
2. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra le uscite previste dal progetto e le entrate complessive previste dallo stesso. Per entrate si intendono i fondi propri, le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del finanziamento di cui al presente regolamento.
3. Il finanziamento è concesso fino ad un massimo di euro 5.000,00, se il progetto è presentato da un singolo soggetto, e di euro 15.000,00, se lo stesso è realizzato nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Il limite di finanziamento richiesto per ciascuna domanda non può essere inferiore ad euro 2.500,00.
5. I progetti sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 24 Variazioni dei progetti

1. Le variazioni dei progetti, che ne comportano una modifica sostanziale, non sono ammissibili.
2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.
3. Le variazioni ai progetti, che non comportano una modifica sostanziale dell'iniziativa ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione è comunicata preventivamente mediante PEC all'ARLeF, la quale provvede alla relativa valutazione e autorizzazione. Se necessario, l'ARLeF riconvoca la Commissione di valutazione per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento delle voci di spesa del preventivo presentato in sede di domanda e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

Sezione II Enti a programma

Art. 25 Requisiti dei soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento

1. Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento per un programma triennale i soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b).
2. Gli enti di cui al comma 1 non sono destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo n.231/2001. Gli enti aventi natura di impresa, inoltre, non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali quali il fallimento, la liquidazione coatta amministrativa, il concordato preventivo o l'amministrazione straordinaria.
3. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i soggetti di cui al comma 1 non beneficiano di altri finanziamenti ai sensi della Legge.

Art. 26 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:

a) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nel triennio;
b) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nel triennio;
c) il preventivo delle entrate e delle uscite delle singole attività e iniziative previste nel programma triennale;
d) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nel primo anno;
e) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nel primo anno, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 29 e 30;
f) i bilanci consuntivi annuali dell'ultimo triennio;
g) per le attività e le iniziative realizzate con altri enti, le lettere d'intenti sottoscritte dai legali rappresentanti di tali enti unitamente alla relativa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, redatte utilizzando il modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF;
h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente, qualora questi siano variati successivamente all'ultima trasmissione agli Uffici;
i) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

2. La domanda di aggiornamento e di anticipo di ciascuna annualità successiva alla domanda di finanziamento di cui al comma 1 è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:
a) una relazione sullo stato di attuazione del programma;
b) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nell'annualità;
c) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nell'annualità, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 29 e 30;
d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
3. I soggetti di cui all'articolo 25 possono presentare una sola domanda di finanziamento.
4. Le domande sono presentate all'ARLeF, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dalla persona munita di poteri di firma.
5. Le domande, prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente o della persona munita di poteri di firma, sono inammissibili.
6. Le domande sono inviate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. Il messaggio di posta elettronica certificata riporta l'oggetto *"LR 29/2007 – Finanziamento a programma"*.
7. Le domande sono presentate dal 1° gennaio alle ore 23.59.59 del 31 gennaio di ciascun anno, a pena di inammissibilità.
8. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 7, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
9. La domanda di finanziamento del programma triennale può essere presentata esclusivamente all'avvio di ciascun triennio.

Art. 27 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 25;
b) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 26;
c) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto;
d) presentate da soggetti diversi, ma riferite al medesimo programma;
e) per le quali non sia prodotta, entro il termine di cui all'articolo 32, comma 2, la documentazione richiesta dall'Ufficio istruttore;
f) il cui importo del finanziamento richiesto è inferiore al minimo ovvero superiore al massimo, ai sensi dell'articolo 37, comma 3;
g) per le quali il programma proposto è avviato prima della presentazione della domanda di finanziamento, ai sensi dell'articolo 65, comma 1.
2. Le lettere a), b) ed e) del comma 1 si applicano anche alle domande di aggiornamento e di anticipo.

Art. 28 Principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative ai programmi di attività e di iniziative finanziati;
b) sono riferibili al periodo di durata del programma finanziato e i documenti giustificativi sono emessi entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono sostenute dal soggetto che riceve il finanziamento.

Art. 29 Spese ammissibili

1. Per il programma finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese direttamente collegabili al programma finanziato, quali:
   1) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al programma;
   2) retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al programma e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
   3) spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del programma;
   4) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del programma, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
   5) spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il programma;
   6) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
   7) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il programma;
   8) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
   9) spese per premi per concorsi;

b) spese per compensi di soggetti funzionali al programma, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;

c) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del programma, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al programma, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;

d) spese di pubblicità e di promozione relative al programma: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese tipografiche; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;

e) spese per la gestione di spazi relative al programma: in particolare, spese per la locazione di spazi per la realizzazione del programma;

f) nella misura massima del 10 per cento del contributo: spese di rappresentanza per eventi di presentazione dell'iniziativa.

2. Per il funzionamento dell'ente finanziato, sono ammissibili, nella misura massima del 45 per cento del contributo, le spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare:

a) spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua;
b) canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
c) spese per l'acquisto di beni strumentali, anche ammortizzabili;
d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
e) spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi;
f) spese telefoniche;
g) spese relative al sito web e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
h) spese postali;
i) spese fisse bancarie;
j) spese di cancelleria;
k) retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
l) spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione.

3. Sono ammissibili per la realizzazione del programma, nella misura massima del 20 per cento del contributo, le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio degli associati e dei dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di quelli dei soggetti partner:

a) le spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
b) le spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
c) le spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
d) le spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
e) per le spese di utilizzo del mezzo proprio compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

Art. 30 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) tributi;
b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
c) contributi in natura;
d) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
e) ammende, sanzioni, penali e interessi;
f) altre spese prive di una specifica destinazione;
g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
h) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
i) spese per oneri finanziari;
j) spese di pubblicità e di promozione relative al programma di cui all'articolo 29, comma 1, lettera d), che non rispettano gli obblighi di pubblicità e di informazione di cui all'articolo 71.

Art. 31 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'ARLeF provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14 della legge regionale n.7/2000, anche mediante pubblicazione sul sito web dell'ARLeF.

Art. 32 Istruttoria delle domande

1. L'ARLeF, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, l'ARLeF ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non inferiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile.
3. Se nella domanda di finanziamento non sono indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non è richiesta alcuna integrazione, con assegnazione di un punteggio pari a zero in relazione a tale criterio.
4. Le domande di finanziamento ammissibili sono valutate dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 33.

Art. 33 Commissione di valutazione

1. Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento ammissibili, con decreto del Direttore dell'ARLeF è costituita una Commissione di valutazione composta dal Direttore dell'ARLeF stesso, o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di lingue minoritarie, o da un suo delegato, e da tre membri del Comitato tecnico-scientifico dell'ARLeF. Le funzioni di presidenza sono svolte dal Direttore dell'ARLeF, o dal suo delegato, e quelle di verbalizzazione sono svolte da un soggetto impiegato presso l'ARLeF.

Art. 34 Criteri di valutazione dei programmi

1. Le domande di finanziamento ammissibili sono valutate in base ai criteri e ai rispettivi punteggi di cui all'Allegato B al presente regolamento, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui all'articolo 35, comma 1.
2. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite in misura proporzionale al punteggio attribuito alle singole domande valutate ai sensi del comma 1 e risultate finanziabili nell'ambito di ciascuna annualità.
3. Il finanziamento assegnato non può superare il totale delle spese ammissibili. Nel caso in cui l'importo del finanziamento sia superiore alle spese ammissibili nell'ambito della singola annualità, il finanziamento viene ridotto in misura pari alle spese ammissibili e le risorse resesi disponibili a seguito di tale riduzione sono ripartite fra le altre domande valutate e risultate finanziabili nella medesima annualità, in proporzione al punteggio loro rispettivamente attribuito.

Art. 35 Graduatoria dei programmi ammissibili

1. Con decreto del Direttore dell'ARLeF pubblicato sul sito web istituzionale vengono approvati:
a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei programmi da finanziare, con l'importo del finanziamento regionale e del punteggio rispettivamente assegnato;
b) l'elenco dei programmi non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. Il soggetto beneficiario comunica mediante PEC l'accettazione o la rinuncia al finanziamento all'ARLeF entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Con l'accettazione il soggetto beneficiario indica i progetti che verranno realizzati ed eventualmente aggiorna il relativo preventivo di spesa. In caso di mancata trasmissione dell'accettazione del contributo, ovvero di rinuncia allo stesso, l'importo del contributo viene ripartito fra le altre domande valutate e risultate finanziabili, in proporzione al punteggio loro rispettivamente attribuito, e la graduatoria di cui al comma 1 è aggiornata.

Art. 36 Concessione ed erogazione del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi con decreto del Direttore dell'ARLeF entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande ed entro i limiti delle risorse disponibili.
2. Su richiesta del soggetto beneficiario, il contributo concesso è erogato in via anticipata nella misura del 90 per cento. Per le imprese si applica quanto previsto dall'articolo 39, comma 2 della legge regionale n.7/2000. Il restante importo viene erogato con l'approvazione del rendiconto.
3. Nelle annualità successive alla prima, l'ARLeF procede con la sola liquidazione, secondo le modalità di cui al comma 2.

Art. 37 Intensità e ammontare del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi nella misura pari alle spese ammissibili e non possono superare il fabbisogno di finanziamento.
2. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra le uscite previste dal programma e le entrate complessive previste dallo stesso. Per entrate si intendono i fondi propri, le fonti di finanziamento direttamente connesse con il programma, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del finanziamento di cui al presente regolamento.
3. Il limite di finanziamento richiesto per ciascuna domanda non può essere inferiore ad euro 20.000,00 annui e non può essere superiore a 35.000,00 annui.
4. I programmi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 38 Variazioni dei programmi

1. Le variazioni dei programmi, che ne comportano una modifica sostanziale, non sono ammissibili.
2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del programma, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.

3. Le variazioni ai programmi, che non comportano una modifica sostanziale dell'iniziativa ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione è comunicata preventivamente mediante PEC all'ARLeF, la quale provvede alla relativa valutazione e autorizzazione. Se necessario, l'ARLeF riconvoca la Commissione di valutazione per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento del preventivo presentato in sede di domanda e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

Capo II Finanziamenti alla Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friulana G.I. Ascoli di Udine

Art. 39 Sostegno alle attività e alle iniziative della Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friulana G.I. Ascoli di Udine

1. La Regione sostiene le attività e le iniziative promosse e svolte dalla Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friulana G.I. Ascoli di Udine, di seguito denominata Società Filologica, attraverso i finanziamenti concessi dall'ARLeF.

Art. 40 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:
a) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nel triennio;
b) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nel triennio;
c) il preventivo delle entrate e delle uscite delle singole attività e iniziative previste nel programma triennale;
d) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nel primo anno;
e) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nel primo anno, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 43 e 44;
f) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente, qualora questi siano variati successivamente all'ultima trasmissione agli Uffici;
g) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
2. La domanda di aggiornamento e di anticipo di ciascuna annualità successiva alla domanda di finanziamento di cui al comma 1 è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:
a) una relazione sullo stato di attuazione del programma;
b) una relazione riepilogativa del programma di attività e di iniziative che si intendono realizzare nell'annualità;
c) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma nell'annualità, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 43 e 44;
d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
3. La Società Filologica può presentare una sola domanda di finanziamento.

4. Le domande sono presentate all'ARLeF, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dalla persona munita di poteri di firma.
5. Le domande, prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente o della persona munita di poteri di firma, sono inammissibili.
6. Le domande sono inviate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. Il messaggio di posta elettronica certificata riporta l'oggetto *"LR 29/2007 – Finanziamento alla Società Filologica Friulana"*.
7. Le domande sono presentate dal 1° gennaio alle ore 23.59.59 del 31 gennaio di ciascun anno, a pena di inammissibilità.
8. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 7, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
9. La domanda di finanziamento del programma triennale può essere presentata esclusivamente all'avvio di ciascun triennio.

Art. 41 Cause di inammissibilità della domanda

1. È inammissibile la domanda di finanziamento:
a) presentata da soggetti diversi dalla Società Filologica;
b) non presentata secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 40;
c) per la quale non sia prodotta, entro il termine di cui all'articolo 46, comma 2, la documentazione richiesta dall'Ufficio istruttore;
d) per la quale il programma proposto è avviato prima della presentazione della domanda di finanziamento, ai sensi dell'articolo 65, comma 1.
2. Le lettere a), b) e c) del comma 1 si applicano anche alle domande di aggiornamento e di anticipo.

Art. 42 Principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative al programma di attività e di iniziative finanziati;
b) sono riferibili al periodo di durata del programma finanziato e i documenti giustificativi sono emessi entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono sostenute dal soggetto che riceve il finanziamento.

Art. 43 Spese ammissibili

1. Per il programma finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
a) spese direttamente collegabili al programma finanziato, quali:
   1) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al programma;
   2) retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al programma e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
   3) spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del programma;
   4) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del programma, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
   5) spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il programma;
   6) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
   7) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il programma;
   8) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
   9) spese per premi per concorsi;

b) spese per compensi di soggetti funzionali al programma, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;
c) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del programma, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al programma, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;
d) spese di pubblicità e di promozione relative al programma: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese tipografiche; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;
e) spese per la gestione di spazi relative al programma: in particolare, spese per la locazione di spazi per la realizzazione del programma;
f) nella misura massima del 10 per cento del contributo: spese di rappresentanza per eventi di presentazione dell'iniziativa.

2. Per il funzionamento dell'ente finanziato, sono ammissibili, nella misura massima del 49 per cento del contributo, le spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare:
a) spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua;
b) canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
c) spese per l'acquisto di beni strumentali, anche ammortizzabili;
d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
e) spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi;
f) spese telefoniche;
g) spese relative al sito web e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
h) spese postali;
i) spese fisse bancarie;
j) spese di cancelleria;
k) retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
l) spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione.

3. Sono ammissibili per la realizzazione del programma, nella misura massima del 20 per cento del contributo, le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio degli associati e dei dipendenti del soggetto beneficiario:
a) le spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
b) le spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
c) le spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
d) le spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
e) per le spese di utilizzo del mezzo proprio compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

Art. 44 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) tributi;
b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
c) contributi in natura;
d) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
e) ammende, sanzioni, penali e interessi;
f) altre spese prive di una specifica destinazione;
g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;

h) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
i) spese per oneri finanziari;
j) spese di pubblicità e di promozione relative al programma di cui all'articolo 43, comma 1, lettera d), che non rispettano gli obblighi di pubblicità e di informazione di cui all'articolo 71.

Art. 45 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda, l'ARLeF provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14 della legge regionale n.7/2000, anche mediante pubblicazione sul sito web dell'ARLeF.

Art. 46 Istruttoria delle domande

1. L'ARLeF, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, l'ARLeF ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non inferiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile.
3. La domanda di finanziamento ammissibile è valutata dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 47.

Art. 47 Commissione di valutazione

1. Ai fini della valutazione della domanda di finanziamento ammissibile, con decreto del Direttore dell'ARLeF è costituita una Commissione di valutazione composta dal Direttore dell'ARLeF stesso, o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di lingue minoritarie, o da un suo delegato, e da tre membri del Comitato tecnico-scientifico dell'ARLeF. Le funzioni di presidenza sono svolte dal Direttore dell'ARLeF, o dal suo delegato, e quelle di verbalizzazione sono svolte da un soggetto impiegato presso l'ARLeF.

Art. 48 Criteri di valutazione del programma

1. La domanda di finanziamento presentata dalla Società Filologica è valutata in relazione alla coerenza con le finalità del Piano generale di politica linguistica, di cui all'articolo 25 della Legge, e non concorre a formare una graduatoria.

Art. 49 Concessione ed erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è concesso con decreto del Direttore dell'ARLeF entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda ed entro i limiti delle risorse disponibili.
2. Su richiesta del soggetto beneficiario, il contributo concesso è erogato in via anticipata nella misura del 90 per cento. Il restante importo viene erogato con l'approvazione del rendiconto.
3. Nelle annualità successive alla prima, l'ARLeF procede con la sola liquidazione, secondo le modalità di cui al comma 2.

Art. 50 Intensità e ammontare del finanziamento

1. Il finanziamento è concesso nella misura pari alle spese ammissibili, non può superare il fabbisogno di finanziamento e non può superare lo stanziamento previsto.
2. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra le uscite previste dal programma e le entrate complessive previste dallo stesso. Per entrate si intendono i fondi propri, le fonti di finanziamento direttamente connesse con il programma, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del finanziamento di cui al presente regolamento.

Art. 51 Variazioni dei programmi

1. Le variazioni del programma, che ne comportano una modifica sostanziale, non sono ammissibili.
2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del programma, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.
3. Le variazioni al programma, che non comportano una modifica sostanziale dell'iniziativa ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione è comunicata preventivamente mediante PEC all'ARLeF, la quale provvede alla relativa valutazione e autorizzazione. Se necessario, l'ARLeF riconvoca la Commissione di valutazione per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento del preventivo presentato in sede di domanda e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

Capo III Finanziamenti ai mezzi di comunicazione

Art. 52 Sostegno alle attività e alle iniziative dei mezzi di comunicazione

1. Al fine di garantire un adeguato sostegno alla programmazione radiofonica in lingua friulana e di attuare il Piano generale di politica linguistica di cui all'articolo 25 della Legge, la Regione sostiene le attività e le iniziative promosse e svolte dai mezzi di comunicazione di cui all'articolo 23 della Legge, attraverso i finanziamenti concessi dall'ARLeF.

Art. 53 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo sul modello pubblicato sul sito web dell'ARLeF, unitamente a:
a) una relazione riepilogativa del progetto di attività e di iniziative che si intendono realizzare;
b) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste dal progetto, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 56 e 57;
c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente, qualora questi siano variati successivamente all'ultima trasmissione agli Uffici;
d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del sottoscrittore della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
2. I soggetti di cui all'articolo 52 possono presentare una sola domanda di finanziamento.
3. La domanda di finanziamento è presentata all'ARLeF, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dalla persona munita di poteri di firma.
4. Le domande, prive della firma digitale o della firma autografa corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente o della persona munita di poteri di firma, sono inammissibili.
5. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. Il messaggio di posta elettronica certificata riporta l'oggetto *"LR 29/2007 – Finanziamento ai mezzi di comunicazione"*.
6. La domanda è presentata dal 1° gennaio alle ore 23.59.59 del 31 gennaio di ciascun anno, a pena di inammissibilità.
7. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 6, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.

Art. 54 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 52;

b) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 53;
c) per le quali non sia prodotta, entro il termine di cui all'articolo 59, comma 2, la documentazione richiesta dall'Ufficio istruttore;
d) per le quali il progetto proposto è avviato prima della presentazione della domanda di finanziamento, ai sensi dell'articolo 65, comma 1.

Art. 55 Principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
a) sono relative ai progetti di attività e di iniziative finanziati;
b) sono riferibili al periodo di durata del progetto finanziato e i documenti giustificativi sono emessi entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) sono sostenute dal soggetto che riceve il finanziamento.

Art. 56 Spese ammissibili

1. Per il progetto finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
a) spese direttamente collegabili al progetto finanziato, quali:
   1) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al progetto;
   2) retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
   3) spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto;
   4) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
   5) spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto;
   6) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
   7) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto;
   8) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
   9) spese per premi per concorsi;
b) spese per compensi di soggetti funzionali al progetto, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;
c) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al progetto proposto e realizzato;
d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese tipografiche; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;
e) spese per la gestione di spazi relative al progetto: in particolare, spese per la locazione di spazi per la realizzazione del progetto;
f) nella misura massima del 10 per cento del contributo: spese di rappresentanza per eventi di presentazione dell'iniziativa.

2. Per il funzionamento dell'ente finanziato, sono ammissibili, nella misura massima del 49 per cento del contributo, le spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare:
a) spese per la fornitura di elettricità, gas e acqua;
b) canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative;
c) spese per l'acquisto di beni strumentali, anche ammortizzabili;

d) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
e) spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi;
f) spese telefoniche;
g) spese relative al sito web e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali;
h) spese postali;
i) spese fisse bancarie;
j) spese di cancelleria;
k) retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario, nonché del personale tecnico e giornalistico;
l) spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione;
m) spese di manutenzione tecnica degli impianti di radiodiffusione.

3. Sono ammissibili per la realizzazione del progetto, nella misura massima del 20 per cento del contributo, le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio degli associati e dei dipendenti del soggetto beneficiario:
a) le spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
b) le spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
c) le spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
d) le spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
e) per le spese di utilizzo del mezzo proprio compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

Art. 57 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) tributi;
b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
c) contributi in natura;
d) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
e) ammende, sanzioni, penali e interessi;
f) altre spese prive di una specifica destinazione;
g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
h) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
i) spese per oneri finanziari;
j) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto di cui all'articolo 56, comma 1, lettera d), che non rispettano gli obblighi di pubblicità e di informazione di cui all'articolo 71.

Art. 58 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda, l'ARLeF provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14 della legge regionale n.7/2000, anche mediante pubblicazione sul sito web dell'ARLeF.

Art. 59 Istruttoria delle domande

1. L'ARLeF, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, l'ARLeF ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile.

3. La domanda di finanziamento ammissibile è valutata dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 60.

Art. 60 Commissione di valutazione

1. Ai fini della valutazione della domanda di finanziamento ammissibile, con decreto del Direttore dell'ARLeF è costituita una Commissione di valutazione composta dal Direttore dell'ARLeF stesso, o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di lingue minoritarie, o da un suo delegato, e da tre membri del Comitato tecnico-scientifico dell'ARLeF. Le funzioni di presidenza sono svolte dal Direttore dell'ARLeF, o dal suo delegato, e quelle di verbalizzazione sono svolte da un soggetto impiegato presso l'ARLeF.

Art. 61 Criteri di valutazione dei progetti

1. Le domande di finanziamento presentate dai soggetti di cui all'articolo 52 sono valutate in relazione alla coerenza con le finalità del Piano generale di politica linguistica, di cui all'articolo 25 della Legge, e non concorrono a formare una graduatoria.

Art. 62 Concessione ed erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è concesso con decreto del Direttore dell'ARLeF entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda ed entro i limiti delle risorse disponibili.
2. Su richiesta del soggetto beneficiario, il contributo concesso è erogato in via anticipata nella misura del 70 per cento. Per le imprese si applica quanto previsto dall'articolo 39, comma 2 della legge regionale n.7/2000. Il restante importo viene erogato con l'approvazione del rendiconto.

Art. 63 Intensità e ammontare del finanziamento

1. Il finanziamento è concesso nella misura pari alle spese ammissibili, non può superare il fabbisogno di finanziamento e non può superare lo stanziamento previsto.
2. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra le uscite previste dal progetto e le entrate complessive previste dallo stesso. Per entrate si intendono i fondi propri, le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del finanziamento di cui al presente regolamento.

Art. 64 Variazioni dei progetti

1. Le variazioni del progetto, che ne comportano una modifica sostanziale, non sono ammissibili.
2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.
3. Le variazioni al progetto, che non comportano una modifica sostanziale dell'iniziativa ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione è comunicata preventivamente mediante PEC all'ARLeF, la quale provvede alla relativa valutazione e autorizzazione. Se necessario, l'ARLeF riconvoca la Commissione di valutazione per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento del preventivo presentato in sede di domanda e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

Titolo IV Realizzazione degli interventi e rendicontazione del finanziamento

Art. 65 Avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

1. I progetti e i programmi proposti sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, a pena di inammissibilità della domanda.
2. I progetti di cui al Titolo III, Capo I, Sezione I e al Titolo III, Capo III sono ultimati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello della concessione.
3. I programmi di cui al Titolo III, Capo I, Sezione II e al Titolo III, Capo II sono ultimati entro il 30 aprile del quarto anno successivo a quello della concessione.
4. I termini di cui ai commi 2 e 3 possono essere prorogati, per una sola volta e per un periodo massimo di due mesi, su istanza motivata del soggetto beneficiario e presentata, a pena di inammissibilità, mediante PEC prima della scadenza dei termini di cui ai commi 2 e 3.

Art. 66 Rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari documentano la spesa secondo le modalità di cui agli articoli 41, 41 bis e 43 della legge regionale n.7/2000.
2. Al rendiconto presentato ai sensi del comma 1 sono allegati:
a) un bilancio consuntivo relativo al progetto ovvero al programma di attività e di iniziative per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di uscita;
b) una relazione descrittiva del progetto ovvero del programma di attività e di iniziative per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;
c) nel caso dei programmi rendicontati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e al Titolo III Capo II, lo stato di avanzamento del programma;
d) copia del materiale promozionale di cui all'articolo 71;
e) l'elenco analitico della documentazione giustificativa in formato elettronico elaborabile.
3. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a) e al Titolo III, Capo III presentano il rendiconto e la documentazione allegata mediante PEC entro due mesi dal termine di cui all'articolo 65, commi 2 e 4.
4. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e al Titolo III, Capo II presentano mediante PEC il rendiconto annualmente entro il 30 giugno dell'anno successivo alla liquidazione dell'anticipo del contributo. Il rendiconto conclusivo è presentato mediante PEC entro due mesi dal termine di cui all'articolo 65, commi 3 e 4, unitamente alla relazione conclusiva dell'intero programma.
5. I termini di cui ai commi 3 e 4 possono essere prorogati, per una sola volta e per un periodo massimo di un mese, su istanza motivata del soggetto beneficiario e presentata, a pena di inammissibilità, mediante PEC prima della scadenza dei termini di cui ai commi 3 e 4.
6. L'Ufficio istruttore può richiedere integrazioni necessarie alla verifica della rendicontazione prodotta. Le integrazioni sono fornite entro il termine stabilito dagli Uffici non inferiore a dieci giorni, decorso inutilmente il quale le spese non giustificate sono considerate inammissibili ai fini della rendicontazione.
7. La rendicontazione è approvata entro centoventi giorni dalla presentazione della documentazione.

Art. 67 Documentazione giustificativa delle spese

1. La documentazione giustificativa delle spese è intestata al soggetto beneficiario.
2. La documentazione giustificativa delle spese è costituita dalla fattura o da altro documento fiscalmente valido.
3. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa, se permettono di conoscere la natura del bene o del servizio acquistato e il pagamento è riconducibile al soggetto beneficiario.
4. La documentazione giustificativa delle spese è corredata del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
5. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalle buste paga e, in relazione agli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, dal modulo F24 o dal CUD relativo al lavoratore. Le spese

sostenute per le retribuzioni di lavoro dipendente non rientranti tra le spese per il funzionamento dell'ente finanziato sono corredate da una tabella riepilogativa degli orari e delle attività svolte dal lavoratore.
6. Nel caso di F24 cumulativi, il soggetto beneficiario presenta un prospetto analitico che dettaglia la composizione del pagamento.
7. Le spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al programma o al progetto sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati.
8. Le spese telefoniche sono documentate dall'abbonamento intestato al soggetto beneficiario. Nel caso di ricariche telefoniche, il numero di telefono ricaricato deve essere intestato al soggetto beneficiario.

Titolo V Revoche, verifiche e controlli

Art. 68 Rideterminazione del finanziamento

1. Il finanziamento regionale è rideterminato qualora, dalla rendicontazione della spesa relativa al programma o al progetto finanziato, emerga che:
a) il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
b) la spesa rendicontata è inferiore al finanziamento concesso.
2. La rideterminazione comporta la restituzione delle somme eccedenti il contributo rideterminato ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale n.7/2000.

Art. 69 Revoca del decreto di concessione del finanziamento

1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato nei seguenti casi:
a) rinuncia del soggetto beneficiario;
b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di cui agli articoli 10, 25, 39 o 52;
c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 66, commi 3, 4 e 5;
d) mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro dodici mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al soggetto beneficiario;
e) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa è inferiore al 50 per cento del finanziamento concesso;
f) modifica sostanziale del progetto ovvero del programma originariamente presentato, ai sensi degli articoli 24, 38, 51 o 64;
g) modifica non sostanziale del progetto ovvero del programma originariamente presentato non comunicata o non autorizzata, ai sensi degli articoli 24, 38, 51 o 64;
h) mancata realizzazione del progetto ovvero del programma.
2. Per i programmi dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e al Titolo III Capo II, le lettere c) e e) del comma 1 si applicano solo al rendiconto finale dell'ultima annualità.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, ai sensi del del Titolo III, Capo II della legge regionale n.7/2000.

Art. 70 Ispezioni e controlli

1. L'ARLeF può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi della legge regionale n.7/2000.

Titolo VI Obblighi per i soggetti beneficiari

Art. 71 Obblighi di pubblicità e di informazione

1. Il materiale promozionale del progetto ovvero del programma come volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti web dedicati, riporta il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dell'ARLeF a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dalla data del decreto di concessione nel caso di domande di finanziamento che non concorrono a formare una graduatoria.
2. Nel corso della realizzazione del progetto ovvero del programma di attività e di iniziative, i soggetti beneficiari comunicano i dati eventualmente richiesti dall'Amministrazione regionale.

Art. 72 Comunicazioni con l'Amministrazione regionale

1. Ai fini del presente regolamento, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e l'ARLeF sono effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC).

Titolo VII Disposizioni finali e transitorie

Art. 73 Disposizioni transitorie

1. Per l'anno 2022 i soggetti interessati presentano domanda di iscrizione all'Albo entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Le domande di finanziamento di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, per l'annualità 2022 sono presentate entro trenta giorni dalla data del decreto di iscrizione all'Albo.
3. Le domande di finanziamento di cui Titolo III, Capi II e III, per l'annualità 2022 sono presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 74 Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale n.7/2000.

Art. 75 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A – Criteri per la valutazione dei progetti annuali degli enti friulani

(Riferito all'articolo 20)

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI-PUNTI	
N.	**CRITERI OGGETTIVI**	**60/100**	**INDICATORI**	**PUNTI**
1	Numero degli associati effettivi del soggetto che presenta la domanda (comprovato dall'elenco degli associati o dal libro soci).	10	- fino a 9 associati	0
			- da 10 a 19 associati	3
			- da 20 a 49 associati	7
			- 50 o più associati	10
2	Ampiezza del partenariato: il punteggio è graduato in relazione al numero di soggetti che, sulla base di un accordo sottoscritto tra gli stessi, con l'indicazione del soggetto Capofila, propongono congiuntamente la realizzazione delle attività e delle iniziative programmate.	10	- nessun soggetto partner	0
			- 2 soggetti partner oltre al Capofila	3
			- 3 soggetti partner oltre al Capofila	7
			- 4 o più soggetti partner oltre al Capofila	10
3	Numero di iniziative organizzate con altri Enti iscritti all'Albo, facenti parte del partenariato.	15	- 1	0
			- da 2 a 3	5
			- da 4 a 5	10
			- più di 5	15
4	Estensione territoriale in base ai comuni in cui si realizza l'attività.	10	- 1 comune	0
			- da 2 a 3 comuni	3
			- da 4 a 5 comuni	7
			- più di 5 comuni	10
5	Percentuale di cofinanziamento del programma: il punteggio è graduato in base all'importo finanziato dal richiedente o da eventuali sponsor rispetto al costo totale del programma.	10	- 0,00%-9,99%	0
			- 10,00%-24,99%	3
			- 25,00%-49,99%	7
			- pari o superiore al 50%	10
6	Percentuale della media annua dei	5	- 0,00%-1,99%	0

N.	CRITERI SOGGETTIVI	40/100	INDICATORI	PUNTI
	contributi e finanziamenti ottenuti da privati nell'ultimo triennio in relazione alle entrate (rispetto al bilancio consuntivo annuale).		- 2,00%-4,99%	1
			- 5,00%-9,99%	3
			- pari o superiore al 10%	5
N.	**CRITERI SOGGETTIVI**	**40/100**	**INDICATORI**	**PUNTI**
1	Congruenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto alla realizzazione del programma.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
2	Capacità del progetto di valorizzare la lingua e la cultura friulane.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
3	Congruenza con il Piano generale di politica linguistica	10	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1-4
			- valutazione buona	5-7
			- valutazione ottima	8-10
4	Rilevanza e qualità nel tempo dei progetti specifici di intervento compresi nel programma.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
5	Grado di trasmissione intergenerazionale della lingua e della cultura friulane.	10	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1-4
			- valutazione buona	5-7
			- valutazione ottima	8-10
6	Capacità di comunicare e promuovere l’attività programmata anche mediante l'utilizzo dei nuovi media.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5

Allegato B – Criteri per la valutazione dei programmi triennali degli enti friulani

(Riferito all'articolo 34)

CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI-PUNTI	
N.	CRITERI OGGETTIVI	60/100	INDICATORI	PUNTI
1	Numero degli associati effettivi del richiedente (comprovato dall'elenco degli associati o dal libro soci).	5	- fino a 9 associati	0
			- da 10 a 19 associati	2
			- da 20 a 49 associati	4
			- 50 o più associati	5
2	Finanziamento richiesto per ciascun progetto all'interno del programma triennale (i punti sono attribuiti per ciascun progetto fino ad un massimo complessivo di 20 punti)	20	- fino a € 5.000,00	1
			- da € 5.000,01 a € 10.000,00	2
			- più di € 10.000,00	4
3	Numero di attività e iniziative organizzate con altri Enti iscritti all'Albo.	15	- fino a 2	0
			- tra 3 e 5	5
			- tra 6 e 10	10
			- più di 10	15
4	Estensione territoriale in base ai comuni in cui si realizza l'attività.	5	- 1 comune	0
			- da 2 a 3 comuni	1
			- da 4 a 5 comuni	3
			- più di 5 comuni	5
5	Percentuale di cofinanziamento del programma: il punteggio è graduato in base all'importo finanziato dal richiedente o da eventuali sponsor rispetto al costo totale del programma.	10	- 0,00%-9,99%	0
			- 10,00%-24,99%	3
			- 25,00%-49,99%	6
			- pari o superiore al 50%	10
6	Percentuale della media annua dei contributi e finanziamenti ottenuti da privati nell'ultimo triennio in relazione alle entrate (rispetto al bilancio consuntivo annuale).	5	- 0,00%-1,99%	0
			- 2,00%-4,99%	1
			- 5,00%-9,99%	3

N.	CRITERI SOGGETTIVI	40/100	INDICATORI	PUNTI
			- pari o superiore al 10%	5
1	Congruenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto alla realizzazione del programma.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
2	Capacità del progetto di valorizzare la lingua e la cultura friulane.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
3	Congruenza con il Piano generale di politica linguistica	10	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1-4
			- valutazione buona	5-7
			- valutazione ottima	8-10
4	Rilevanza e qualità nel tempo dei progetti specifici di intervento compresi nel programma.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5
5	Grado di trasmissione intergenerazionale della lingua e della cultura friulane.	10	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1-4
			- valutazione buona	5-7
			- valutazione ottima	8-10
6	Capacità di comunicare e promuovere l'attività programmata anche mediante l'utilizzo dei nuovi media.	5	- valutazione insufficiente	0
			- valutazione sufficiente	1
			- valutazione buona	2-3
			- valutazione ottima	4-5

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_18_1_DDS_CACCIA RIS ITT_2766_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 21 aprile 2022, n. 2766

Programma operativo FEAMP 2014-2020. Delibera della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1298. Attuazione Piano di azione FLAG "GAC FVG". Azione 1A1, Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo". Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddivise per annualità, e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Amministrazione centrale alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, come previsto nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

VISTA la Convenzione stipulata in data 29 novembre 2016, presso la sede della Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, rappresentata dal Direttore generale e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG), rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, dove vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità centrale e quella locale e delegate le funzioni all'OI FVG nell'ambito delle

Priorità e Misure specificate nell'Accordo Multiregionale sopra citato;
VISTO il proprio decreto 13 luglio 2016, n. 1897 di emanazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.60-63 Reg. (UE) 508/2014", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMP 2014-2020, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura per un importo di 2.6 milioni di euro;
VISTO il proprio decreto 26 ottobre 2016, n. 3515 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato GAC FVG/Azienda Speciale della CCIAA di Trieste, suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 4 del FEAMP, di cui agli articoli 62-64 del Regolamento 508/2014;
VISTA la Convenzione stipulata in data 15 giugno 2017, Rep. N. 41 del 20.06.2017, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento alle misure 4.63 - attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e 4.64 - attività di cooperazione e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 26 ottobre 2016, n. 3515;
VISTE le modifiche apportate al PO FEAMP 2014-2020 con procedura semplificata, formalmente conclusa in data 15.02.2018, e la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 6576 del 11 ottobre 2018 con conseguente rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione a sostegno e rafforzamento delle azioni previste dal Piano di Azione del GAC FVG nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata;
VISTO l'atto n. 65 del 07.11.2018 di modifica della Convenzione n. 41 dd.20.06.2017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327, a cui è stato conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza dell'Organismo, giusto atto di modifica dell'atto costitutivo dell'ATS (Reg. n.7955/2016) registrato a Trieste il 23 agosto 2018 n. 7034 serie 1T dal Notaio dott. Camillo Giordano, in Trieste - Galleria Protti 4;
VISTO da ultimo l'atto n. 3 del 05.02.2021 di modifica della Convenzione n. 41 dd.20.06.2017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1298 del 20 agosto 2021 di approvazione dell'Allegato A - Bando di attuazione dell'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" con le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione regionale per l'attuazione della medesima per un importo di euro 67.010,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 di rimodulazione del piano finanziario per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 128 del 13.01.2020 di modifica della decisione di esecuzione C(2015)8452 recante l'approvazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020;
VISTA la nota a firma del responsabile del procedimento di Aries Scarl, acquisita al prot. n. AGFOR - GEN-2022-28028 del 19/04/2022, con la quale venivano trasmessi all'attenzione dell'Amministrazione regionale gli atti dei procedimenti istruttori delle istanze di finanziamento presentate a valere sulla misura in esame, corredate dalla proposta di graduatoria predisposta dal Gruppo di valutazione costituito ad hoc da Aries;
ESAMINATA dal dott. Franco Manzin, responsabile incaricato dall'O.I. Regione FVG, la documentazione prodotta:
- verbale del Gruppo di valutazione;
- determina Direttore di Aries n. 45 del 15/04/2022 di approvazione della proposta di graduatoria;
- chek list ricevibilità e ammissibilità delle istanze progettuali;

ACCERTATO che i documenti istruttori predisposti per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura

in esame risultano:
- conformi con l'esercizio delle funzioni affidate al FLA"GAC FVG" e coerenti con quanto previsto dal Piano di Azione approvato;
- gli importi di spesa ammissibile proposti e il corrispondente contributo pubblico applicato in conformità con le indicazioni specifiche sulle condizioni per il loro sostegno e alle Disposizioni attuative e alle Linee Guida adottate per l'attuazione del PO FEAMP 2014 - 2020 sono conformi e nei limiti dell'intensità degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, garantendo la qualità delle prestazioni;
- le dotazioni finanziarie residuali per la misura medesima sono disponibili nei limiti delle risorse allocate per la sua realizzazione nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG";

RITENUTO pertanto, in attuazione del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG", di approvare la graduatoria delle domande ammesse con riferimento all'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo", Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30.12.2021 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022";
PER QUANTO IN PREMESSA,

DECRETA

Art. 1

Di approvare la graduatoria dell'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG", Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web Regione FVG: (https://www.regione.fvg.it) e Aries Società consortile a r. l./FLAG "GAC FVG" (https://www.gacfvg.it).

COLUSSA

Allegato A

Fondo europeo per gli affari marittimi e pesca (FEAMP) 2014 - 2020
(art. 63 Regolamento UE 508/2014)

Piano di azione del FLAG "GAC FVG"
Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo"

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE	CUP/cod. FEAMP	BENEFICIARIO	C. F./ P. IVA	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	SEDE DELL'INTERVENTO	Spesa richiesta (€)	Spesa ammessa a contributo (€)	Totale contributo concesso (€)	Quota FEAMP (€)	Quota FdR (€)	Quota Regione (€)	PUNTEGGIO
1	D16G21001330007 002/SSL/16 - 06/21/SSL/21	ZENTILIN ROBI	ZNTRBO69S26G284G 02065070308	Arredi e attrezzatura per attività ittiturismo, acquisto bike per sviluppo attività in collaborazione con altri soggetti turistici	Via Parini, 12 – Marano Lagunare 33050 (UD)	9.195,91	9.195,91	4.597,00	2.298,50	1.608,95	689,55	**9,3**
2	D96G21001620007 002/SSL/16-07/21/SSL/21	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI "AQUILA" A R.L.	01013440324	Allestimenti nuatici per imbarco e sbarco persone a mobilità ridotta, adeguamento attrezzatura e dotazioni di bordo per attività didattica,	M/P L'Aquila TS396, Molo San Giusto, 34122 Trieste	74.000,00	74.000,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**5,8**

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

CUP/cod. FEAMP	RICHIEDENTE	C. F./ P. IVA	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	SEDE DELL'INTERVENTO	Spesa richiesta (€)	NOTE
D96G21001630007 002/SSL/16-08/21/SSL/21	Ape di Mare di Delpin Laura	DLPLRA64S42L424H 01346260324	Realizzazione campagna promozione Pesca turismo	Porticciolo Grignano - 34100 Trieste	4.300,00	Istanza non ricevibile, invio oltre i termini previsti dal punto 9 del Bando di misura
D16G21001370007 002/SSL/16-09/21/SSL/21	Lian Mauro	LNIMRA63P07G284S 02676560309	Adeguamento imbarcazione per attività pescaturismo e pesca sportiva e materiale promozionale	33050 Marano Lagunare	5.577,00	Istanza non ricevibile, invio oltre i termini previsti e priva degli allegati obbligatori, punto 9 del Bando di misura

22_18_1_DDS_FORM_3413_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 aprile 2022, n. 3413

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali. Modifica del decreto n. 1650/LAVFORU del 9 marzo 2022 di approvazione delle operazioni presentate. Sostituzione Allegato 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;
VISTO l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1, sancito nella seduta del 16 gennaio 2003 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1604), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 51 del 3 marzo 2003;
VISTO il decreto n. 6909 del 14 luglio 2021 e successive modifiche, pubblicato sul BUR n. 30 del 28 luglio 2021, che ha approvato l'Avviso "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali;
VISTO il decreto n. 1650 del 9 marzo 2022, con il quale sono state approvate 2 (due) operazioni;
RILEVATO un errore materiale nell'Allegato 1 - Elenco delle operazioni approvate - del decreto sopracitato relativo alla denominazione delle operazioni approvate;
RITENUTO dunque opportuno sostituire l'Allegato 1, modificando le denominazioni delle operazioni approvate, come da tabella seguente:

FP2202611701	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA
FP2202083001	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è sostituito l'Allegato 1 - Elenco delle operazioni approvate - del decreto n. 1650 del 9 marzo 2022, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

AZOSS

AZIENDE SANITARIE - Operatore socio-sanitario formazione complementare OSS-C

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA	FP2202611701	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	2022	65,6

AZOSS1000

AZIENDE SANITARIE - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - 1000 ore

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2202083001	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	2022	67,6

22_18_1_DDS_FORM_3414_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 aprile 2022, n. 3414

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali. Modifica del decreto n 425/LAVFORU del 31 gennaio 2022 di approvazione delle operazioni presentate. Sostituzione Allegato 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;
VISTO l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1, sancito nella seduta del 16 gennaio 2003 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1604), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 51 del 3 marzo 2003;
VISTO il decreto n. 6909 del 14 luglio 2021 e successive modifiche, pubblicato sul BUR n. 30 del 28 luglio 2021, che ha approvato l'Avviso "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali;
VISTO il decreto n. 425 del 31 gennaio 2022, con il quale sono state approvate 7 (sette) operazioni;
RILEVATO un errore materiale nell'Allegato 1 - Elenco delle operazioni approvate - del decreto sopracitato relativo alla denominazione delle operazioni approvate;
RITENUTO dunque opportuno sostituire l'Allegato 1, modificando le denominazioni delle operazioni approvate, come da tabella seguente:

FP2121875201	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)
FP2121875202	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)
FP2121964401	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA
FP2122040401	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)
FP2122040402	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)
FP2122106601	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA
FP2122055601	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è sostituito l'Allegato 1 - Elenco delle operazioni approvate - del decreto n. 425 del 31 gennaio 2022, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

AZOSS

AZIENDE SANITARIE - Operatore socio-sanitario formazione complementare OSS-C

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
3	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA	FP2121964401	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	2021	76,8
6	FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA	FP2122106601	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	2021	70

AZOSS1000

AZIENDE SANITARIE - Qualifica di Operatore socio-sanitario OSS - 1000 ore

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2121875201	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	2021	78,8
2	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2121875202	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC	2021	78,8
4	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2122040401	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	2021	70
5	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2122040402	AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE	2021	70
7	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	FP2122055601	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	2021	66

22_18_1_DDS_RIC_FSE_3480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 20 aprile 2022, n. 3480

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni clone FPGO presentate nei mesi di febbraio e marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, e n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";

VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 con il quale sono state approvate 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 14180/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale sono state approvate 10 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 1264/LAVFORU/2020;
VISTO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" e prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";
VISTO il decreto n. 14181/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 19445/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono state approvate 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - FPGO presentate entro il 7 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;
VISTI i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020, n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 e n.16353/LAVFORU del 16 giugno con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 17172/LAVFORU del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate 58 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi di carattere propedeutico - FPGO presentate entro il 9 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18322/LAVFORU del 9 luglio 2020 con il quale sono state approvate 42 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 19 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18821/LAVFORU del 21 luglio 2020 con il quale sono state approvate 20 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 3 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";
VISTO il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 19998/LAVFORU del 9 settembre 2020 con il quale sono state approvate 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza - FPGO presentate entro il 9 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTI i successivi decreti n. 21019/LAVFORU dell'8 ottobre 2020 e n. 24938/LAVFORU del 16 dicembre 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) - nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC o nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV - è stata accorpata;
PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV) poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono

pari ad euro 3.286.275,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.286.275,00	607.000,00	620.048,00	1.050.000,00	346.500,00	662.727,00

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
RITENUTO di destinare una parte delle risorse assegnate all'Hub Isontino e all' Hub Udine e bassa friulana con la citata delibera n. 340/2022, alla dotazione finanziaria di cui alla delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, per dare copertura a tutte le operazioni FPGO presentate sino al 28 febbraio 2022, e più precisamente euro 41.700,00 all'Hub Isontino ed euro 414.567,50 all'Hub Udine e bassa friulana;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 3.742.542,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.742.542,50	607.000,00	661.748,00	1.464.567,50	346.500,00	662.727,00

VISTO il decreto n. 3050/LAVFORU del 10 aprile 2022 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni FPGO presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.457.549,73	91.627,49	259.804,00	560.930,74	264.837,50	280.350,00

VISTE le operazioni clone presentate nei mesi di febbraio e marzo 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 52 operazioni clone per complessivi euro 1.236.320,00, suddivise per Hub territoriale e tipologia di cloni "Cloni di carattere propedeutico", "Cloni formativi professionalizzanti" e "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali";
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
221.229,73	37.467,49	26.840,00	528,74	151.597,50	4.796,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n.19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di febbraio e marzo 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 52 operazioni clone per complessivi euro 1.236.320,00, suddivise per Hub territoriale e tipologia di cloni "Cloni di carattere propedeutico", "Cloni formativi professionalizzanti" e "Cloni catalogo soft skills - competenze trasversali.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 aprile 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PFCPUM3_C

FSE 2014/2020 - PIPOL - CLONI FORMATIVI DI CARATTERE PROPEDEUTICO - FPGO - UTENZA MISTA - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2201373801	2022	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			30.580,00	30.580,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			30.580,00	30.580,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO - ONLINE	FP2202005901	2022	25.592,00	25.592,00	APPROVATO
2	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.) - ONLINE	FP2202101001	2022	27.940,00	27.940,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2202506501	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
4	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2202559201	2022	31.970,00	31.970,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI WEB MARKETING - ONLINE	FP2202561201	2022	31.750,00	31.750,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			145.052,00	145.052,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			145.052,00	145.052,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI GESTIONE DI SPAZI VERDI	FP2201745401	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2201745501	2022	34.750,00	34.750,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP2201851601	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
4	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2202096901	2022	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP2202097001	2022	20.850,00	20.850,00	APPROVATO
6	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2202213801	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
7	TECNICHE DI VENDITA	FP2202319401	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
8	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2202505901	2022	31.970,00	31.970,00	APPROVATO
9	TECNICHE DI WEB MARKETING	FP2202585901	2022	34.750,00	34.750,00	APPROVATO
10	TECNICHE DI WEB MARKETING - ONLINE	FP2202586001	2022	31.750,00	31.750,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			295.850,00	295.850,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			295.850,00	295.850,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2202554801	2022	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			30.580,00	30.580,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			30.580,00	30.580,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA (CON OFF. AUT.)	FP2201338401	2022	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP2202533901	2022	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
3	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2202549501	2022	30.580,00	30.580,00	APPROVATO
4	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2202572601	2022	31.970,00	31.970,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI WEB MARKETING - ONLINE	FP2202574401	2022	31.750,00	31.750,00	APPROVATO
6	TECNICHE DI WEB DESIGN E VIDEOGRAFICA	FP2202580501	2022	34.750,00	34.750,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			187.430,00	187.430,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			187.430,00	187.430,00	
	Totale con finanziamento 1420PFCPUM3_C			689.492,00	689.492,00	
	Totale 1420PFCPUM3_C			689.492,00	689.492,00	

1420PFPUM3_C

FSE 2014/2020 - PIPOL - CLONI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI - FPGO - UTENZA MISTA - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2202564901	2022	65.052,00	65.052,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			65.052,00	65.052,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			65.052,00	65.052,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	FP2201707101	2022	56.990,00	56.990,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE	FP2202056201	2022	65.052,00	65.052,00	APPROVATO
3	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2202056301	2022	65.052,00	65.052,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			187.094,00	187.094,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			187.094,00	187.094,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA	FP2202255401	2022	55.600,00	55.600,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			55.600,00	55.600,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			55.600,00	55.600,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2202569401	2022	65.052,00	65.052,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			65.052,00	65.052,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			65.052,00	65.052,00	
	Totale con finanziamento 1420PFPUM3_C			372.798,00	372.798,00	
	Totale 1420PFPUM3_C			372.798,00	372.798,00	

1420PROOCCA93_C

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMP. TRASV. - FPGO - UTENZA MISTA - CLONI - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2201765001	2022	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2 - ONLINE	FP2202104801	2022	7.620,00	7.620,00	APPROVATO

N.	Denominazione	Codice	Anno	Costo	Contributo	Esito
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	FP2202574601	2022	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			23.580,00	23.580,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			23.580,00	23.580,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1 - ONLINE	FP2201293001	2022	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO ELEMENTARE - ONLINE	FP2202105601	2022	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A2 - ONLINE	FP2202378301	2022	5.080,00	5.080,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			22.860,00	22.860,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			22.860,00	22.860,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO BASE - ONLINE	FP2201433301	2022	6.350,00	6.350,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2201552701	2022	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1	FP2201937301	2022	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2201960601	2022	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
5	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2201960701	2022	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
6	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1	FP2202319701	2022	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
7	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2202585701	2022	6.096,00	6.096,00	APPROVATO
8	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A2	FP2202585801	2022	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
9	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1	FP2204462401	2022	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
10	CREARE CONTENUTI DIGITALI - ONLINE	FP2204465301	2022	4.572,00	4.572,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			77.458,00	77.458,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			77.458,00	77.458,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2 - ONLINE	FP2201259801	2022	7.620,00	7.620,00	APPROVATO
2	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO - ONLINE	FP2201434101	2022	6.096,00	6.096,00	APPROVATO
3	CREARE CONTENUTI DIGITALI	FP2202538501	2022	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2	FP2202561301	2022	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			27.060,00	27.060,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.			27.060,00	27.060,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1 - ONLINE	FP2201349301	2022	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	FP2201782201	2022	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
3	CREARE CONTENUTI DIGITALI - ONLINE	FP2202575101	2022	4.572,00	4.572,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			23.072,00	23.072,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			23.072,00	23.072,00	
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA93_C			174.030,00	174.030,00	
	Totale 1420PROOCCA93_C			174.030,00	174.030,00	
	Totale con finanziamento			1.236.320,00	1.236.320,00	
	Totale			1.236.320,00	1.236.320,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PFPUM3_C	FP2202553401	TECNICHE DI GESTIONE DEL BANCO FRESCHI	ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
1420PFPUM3_C	FP2202586101	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE ONLINE	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
1420PFPUM3_C	FP2202595001	TECNICHE BASE DI CUCINA	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
1420PFPUM3_C	FP2202656301	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE - ONLINE	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

22_18_1_DDS_RIC_FSE_3564_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 aprile 2022, n. 3564

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone FPGO presentate nel mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, e n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
PRESO ATTO che il suddetto decreto n. 15055/LAVFORU/2019 prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - Catalogo competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";
VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 con il quale sono state approvate 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 14180/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale sono state approvate 10 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 1264/LAVFORU/2020;
VISTO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 che integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" e prevede la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";
VISTO il decreto n. 14181/LAVFORU del 22 maggio 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 19445/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale sono state approvate 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - FPGO presentate entro il 7 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;
VISTI i decreti n. 15095/LAVFORU del 30 maggio 2020, n. 15310/LAVFORU del 4 giugno 2020 e n.16353/LAVFORU del 16 giugno con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 17172/LAVFORU del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate 58 ope-

razioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi di carattere propedeutico - FPGO presentate entro il 9 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18322/LAVFORU del 9 luglio 2020 con il quale sono state approvate 42 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 19 giugno 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 18821/LAVFORU del 21 luglio 2020 con il quale sono state approvate 20 operazioni relative al Catalogo percorsi professionalizzanti - prototipi formativi professionalizzanti - FPGO presentate entro il 3 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTO il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";
VISTO il decreto n. 18100/LAVFORU del 3 luglio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 19998/LAVFORU del 9 settembre 2020 con il quale sono state approvate 29 operazioni relative al Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza - FPGO presentate entro il 9 luglio 2020 dai soggetti attuatori;
VISTI i successivi decreti n. 21019/LAVFORU dell'8 ottobre 2020 e n. 24938/LAVFORU del 16 dicembre 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO;
VISTO il decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto, a modificazione di quanto previsto dal decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a ridefinire il piano finanziario per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli relativo all'ambito di intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'annualità 2020 nell'ambito delle aree territoriali HUB GIULIANO, HUB ISONTINO e HUB MEDIO E ALTO FRIULI, nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione FORMIL, PRO OCC Tirocini, e PRO GIOV OCC Formazione QA;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) - nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC o nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV - è stata accorpata;
PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV) poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 340/2022, le risorse finan-

ziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 1.675.000,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.675,00,00	375.000,00	250.000,00	675.000,00	0,00	375.000,00

EVIDENZIATO che una parte delle risorse assegnate all'Hub Isontino e all' Hub Udine e bassa friulana con la citata delibera n. 340/2022, è stata destinata alla dotazione finanziaria di cui alla delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, per dare copertura a tutte le operazioni FPGO presentate sino al 28 febbraio 2022, e più precisamente euro 41.700,00 all'Hub Isontino ed euro 414.567,50 all'Hub Udine e bassa friulana;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 1.218.732,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.218.732,50	375.000,00	208.300,00	260.432,50	0,00	375.000,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di marzo 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 164.168,00, di cui:
- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 61.308,00 che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 2 operazioni "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 102.860,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.054.564,50	313.692,00	208.300,00	157.572,50	0,00	375.000,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n.19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di marzo 2022 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 164.168,00, di cui:

- 1 operazione "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 61.308,00
  che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Giuliano"
- 2 operazioni "Cloni formativi professionalizzanti" per complessivi euro 102.860,00
  che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana".

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 aprile 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

NFSCPFPUM_C

NUOVO FSC - PIPOL - CLONI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE - ONLINE	FP2204456701	2022	61.308,00	61.308,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			61.308,00	61.308,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			61.308,00	61.308,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2204295601	2022	45.870,00	45.870,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	FP2204461701	2022	56.990,00	56.990,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			102.860,00	102.860,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			102.860,00	102.860,00	
	Totale con finanziamento NFSCPFPUM_C			164.168,00	164.168,00	
	Totale NFSCPFPUM_C			164.168,00	164.168,00	
	Totale con finanziamento			164.168,00	164.168,00	
	Totale			164.168,00	164.168,00	

22_18_1_DDS_VAL AMB_1855_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 19 aprile 2022, n. 1855

DPR 357/1997, DGR 1323/2014. Valutazione d'incidenza in relazione al progetto per il potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola. (SIC/872). Proponente: Comune di Grado.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza di data 14 marzo 2022 con la quale il Comune di Grado ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il Progetto per il potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. Matteo De Luca e del dott. Giuseppe Oriolo;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 14 marzo 2022;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 23553 di data 1 aprile 2022);

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 14 aprile 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- tra gli interventi e le attività previste dal progetto non si riscontrano elementi di incompatibilità con le Misure di conservazione vigenti;
- per quanto riguarda gli habitat di interesse comunitario interferiti (1410 e 1420) gli interventi determinano una sottrazione di superfici limitate, poco significative rispetto alla loro presenza complessiva in laguna;
- la sottrazione di habitat sfruttati dall'avifauna risulta di scarso rilievo sia in termini di superfici sia in quanto le nidificazioni da parte di specie di pregio sono state segnalate nei bacini non oggetto di intervento;
- elemento positivo nei confronti di alcune specie di interesse comunitario è la creazione di barene e isolotti privi di vegetazione che rappresentano luoghi idonei alla nidificazione di alcune specie;
- il disturbo in fase di esercizio derivante dalla prevista fruizione della valle è limitato;

VISTA la Relazione istruttoria di data 14 aprile 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Progetto per il potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola, ricadente nella ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente;

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio

biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il Progetto per il potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado".
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

per il direttore del servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

22_18_1_DGR_548_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2022, n. 548
L 1766/1927. Comune di Grado (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreno soggetto ad uso civico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 3664 del giorno 8 febbraio 2022 del Comune di Grado intesa ad ottenere l'autorizzazione ad alienare un terreno soggetto al vincolo di uso civico, ai sensi degli articoli 12 e 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici;
CONSIDERATO che il terreno è catastalmente individuato come p.c.n. 1/129 in F.M. 41 di mq. 96, attualmente censito nella P.T.W. 136 del C.C. di Grado;
VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 marzo 2021, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili per l'anno 2021, dichiarata immediatamente eseguibile;
VISTO che sull'aspetto economico si è espresso il Servizio gestione immobili con nota prot. n. 8294 del 7 aprile 2022, ritenendo congruo ed ammissibile il valore di € 12.300,00 proposto dall' Amministrazione comunale ai fini dell'alienazione del bene;
VISTO il parere del Commissario regionale agli usi civici di Trieste espresso con nota prot. n. 2859 dell'11 aprile 2022, che si esprime favorevolmente alla cessione del suddetto terreno;
RITENUTO pertanto di autorizzare il Comune di Grado all'alienazione del suddetto terreno;
RAVVISATO di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;
PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004 permane sul terreno in questione;
VISTI gli articoli 12 e 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
VISTO l'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;
VISTO l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;
VISTO l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Grado all'alienazione dell'appezzamento di terreno individuato catastalmente come p.c.n. 1/129 in F.M. 41 di mq. 96, attualmente censito nella P.T.W. 136 del C.C. di Grado, al prezzo complessivo di € 12.300,00 (dodicimilatrecento/00);
2. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Grado non effettui l'alienazione del terreno;
3. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Grado, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Grado;
4. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretario Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;
5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando la osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
6. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sul terreno in questione;
7. di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_18_1_DGR_568_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2022, n. 568
Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale, come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito in legge con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), che ha abrogato la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 24/2021 citata, che ha previsto altresì che la Giunta regionale, nel rispetto delle direttive comunitarie e della normativa statale vigente in materia "adotta gli atti di indirizzo e di coordinamento, nonché le linee guida per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale (VIA), ... e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale";
VISTO l'articolo 7-bis, comma 8, del decreto legislativo 152/2006, ai sensi del quale "Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con proprie leggi e regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1178 di data 19 giugno 2015 (Applicazione del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52 del 30 marzo 2015 concernente "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza

delle regioni e province autonome (allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2151 di data 6 novembre 2017 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 104/2017 al d.lgs.152/2006);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1361 di data 3 settembre 2021 (D.lgs. 152/2006, art. 28, L.R. 23/2019, art. 4- linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali per la verifica di ottemperanza);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1834 di data 26 novembre 2021 (L.R. 13/2021, art. 4 - Oneri istruttori per le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA, di VIA, di screening di VAS e di VAS);
RAVVISATA la necessità di disporre un atto di indirizzo in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale al fine di corrispondere all'esigenza di uniformità nella gestione del procedimento amministrativo e orientare i proponenti nei principi di semplificazione e trasparenza;
PRESO ATTO dell'Allegato alla presente deliberazione denominato "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato alla presente deliberazione denominato "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale";
2. di stabilire che l'Allegato di cui al punto 1 si applica ai procedimenti avviati dopo la data di pubblicazione della presente deliberazione;
3. di disporre l'abrogazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1178/2015 e n. 2151/2017 in quanto non più in linea con la nuova normativa sopravvenuta;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 568 DEL 22 APRILE 2022

Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale (VIA), e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale

Articolo 1

(Procedure per la valutazione dell'impatto ambientale)

1. Ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), la Regione è l'autorità competente all'adozione dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti, di cui agli allegati III e IV alla parte seconda decreto legislativo 152/2006 nonché delle valutazioni di cui all'articolo 6, commi 9 e 9-bis del decreto legislativo 152/2006 afferenti alle medesime categorie progettuali.

Articolo 2

(Disposizioni relative ai procedimenti per la valutazione dell'impatto ambientale)

1. La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA è svolta dalla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale secondo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 152/2006.
   Il direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, previo parere della Commissione tecnico consultiva VIA di cui all'articolo 8, adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, pronunciandosi sulla necessità o meno dell'assoggettabilità a VIA del progetto.
2. La procedura di VIA è svolta dalla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale secondo le modalità previste dalla parte seconda, titolo III, del decreto legislativo 152/2006, fermo restando quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 152/2006.
   Il direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente, previo parere della Commissione tecnico-consultiva VIA di cui all'articolo 8, nel rispetto dei termini procedimentali previsti dall'articolo 27-bis decreto legislativo 152/2006, si pronuncia sull'impatto ambientale dell'opera proposta.
   Il provvedimento di VIA è compreso nel PAUR ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7, decreto legislativo 152/2006. Il provvedimento di VIA è inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed inviato al soggetto proponente, agli Enti interessati nel corso dell'istruttoria, nonché all'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Articolo 3

(Partecipazione della Regione alle procedure di valutazione ambientale di competenza statale).

1. L'espressione del parere della Regione, nell'ambito delle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA in sede statale per i progetti da realizzare sul territorio regionale, è formalizzata secondo quanto previsto nei successivi commi, nel rispetto dei termini previsti dagli articoli 19, 24 e 27 del decreto legislativo 152/2006.

2. Qualora la Regione intenda evidenziare il concorrente interesse regionale nell'ambito delle procedure di cui al comma 1, per i progetti o interventi di competenza statale, esso viene espresso mediante deliberazione della Giunta regionale.
3. Ai fini dell'espressione del parere di cui al comma 1, la Regione può acquisire il parere del Comune sul cui territorio è prevista la realizzazione dell'opera e degli altri Comuni eventualmente interessati. Nel caso di progetti sottoposti a procedura di VIA statale in quanto assimilabili ad una categoria progettuale di cui all'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, i Comuni esprimono parere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta della Regione. Nel caso di progetti sottoposti a procedura di VIA statale in quanto assimilabili ad una categoria progettuale di cui all'allegato I-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 o sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA statale in quanto assimilabili ad una categoria progettuale di cui all'allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, i Comuni si esprimono entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta della Regione. Trascorso inutilmente tale termine la Regione procede indipendentemente dall'espressione del parere.
4. Il Presidente della Regione esprime il parere di cui al comma 1, previa deliberazione della Giunta regionale.

Articolo 4

(Verifiche preliminari)

1. In relazione ai progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 di particolare complessità, il proponente, in ragione della possibilità del determinarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere alla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, trasmettendo lo studio preliminare ambientale ed eventuali altri adeguati elementi informativi, una verifica preliminare al fine di individuare la procedura da avviare. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di verifica preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se il progetto possa essere sottoposto a VIA.
2. In relazione al punto 8, lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 e all'assoggettabilità al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposita lista di controllo, una verifica preliminare al fine definire se le modifiche o le estensioni devono essere assoggettate a verifica di assoggettabilità a VIA. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni.

Articolo 5

(Durata dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA)

1. L'efficacia temporale dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA, in ogni caso non inferiore a cinque anni, è stabilita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto,

Articolo 6

(Proroga dei termini dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA)

1. In attuazione dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 152/2006, il proponente, prima della scadenza dell'efficacia temporale dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, in presenza di motivate ragioni che hanno determinato l'impossibilità di realizzare o di completare la realizzazione del progetto nei termini stabiliti dai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, presenta alla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale una specifica istanza di proroga del termine, allegando la documentazione necessaria a supportare tale richiesta ed in particolare una relazione di aggiornamento dello studio preliminare ambientale o dello studio di impatto ambientale.

2. La relazione di aggiornamento dello studio preliminare ambientale o dello studio di impatto ambientale deve attestare l'analisi dello stato attuale dei luoghi, sotto il profilo ambientale, pianificatorio e programmatico. Inoltre deve essere messo a confronto lo stato attuale dei luoghi rispetto a quello precedentemente valutato, con particolare riferimento agli impatti già valutati ed alle mitigazioni previste, evidenziando le eventuali modifiche intervenute. Infine deve essere dato atto che il progetto non ha subito importanti variazioni rispetto a quello precedentemente valutato e deve essere allegata una sintetica descrizione delle eventuali variazioni di impatto ambientale.

3. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, conduce specifica istruttoria consultando, laddove necessario, anche i soggetti competenti in materia ambientale e acquisisce il parere della Commissione tecnico-consultiva VIA prevista dal successivo articolo 8.

4. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale può richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 giorni per il deposito delle integrazioni richieste. Il procedimento si intende sospeso fino alla presentazione delle integrazioni richieste. Nel caso in cui il proponente non provveda al deposito delle integrazioni richieste entro i termini fissati, l'istanza si intende ritirata e la struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale archivia l'istanza di proroga.

5. Il direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente, nel caso di proroga del provvedimento di VIA, ovvero il direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, nel caso di proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, si pronunciano entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

6. In casi eccezionali, qualora sia necessario procedere ad accertamenti ed indagini di particolare complessità, la struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale può prolungare, per una sola volta e per un periodo non superiore a 60 giorni il termine per l'adozione del provvedimento.

7. Tutta la documentazione afferente al procedimento di proroga, nonché il provvedimento finale è tempestivamente pubblicata dalla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 7

(Modifica di condizioni ambientali)

1. Il proponente può richiedere la modifica di una o più condizioni ambientali contenute nel provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA ove le medesime risultino obiettivamente inattuabili per sopravvenute e motivate ragioni di carattere tecnico gestionale, per il

mutato contesto ambientale o normativo. A tal fine il proponente presenta alla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale una specifica istanza di modifica delle condizioni ambientali interessate, allegando la documentazione necessaria a supportare tale richiesta.

2. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, conduce specifica istruttoria consultando i soggetti competenti in materia ambientale e acquisisce il parere della Commissione tecnico-consultiva VIA prevista dal successivo articolo 8, al fine di verificare la fondatezza della richiesta avanzata dal proponente nonché la perdurante sussistenza delle condizioni di non assoggettabilità a VIA o della compatibilità ambientale del progetto.
3. La struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale può richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 giorni per il deposito delle integrazioni richieste. Il procedimento si intende sospeso fino alla presentazione delle integrazioni richieste. Nel caso in cui il proponente non provveda al deposito delle integrazioni richieste entro i termini fissati, l'istanza si intende ritirata e la struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale archivia l'istanza di modifica.
4. Il direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente, nel caso di modifica delle condizioni ambientali del provvedimento di VIA, ovvero il direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, nel caso di modifica delle condizioni ambientali del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, si pronunciano sulla modifica del quadro prescrittivo dei provvedimenti di cui al comma 1, entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. In casi eccezionali, qualora sia necessario procedere ad accertamenti ed indagini di particolare complessità, la struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale può prolungare, per una sola volta e per un periodo non superiore a 60 giorni il termine per l'adozione del provvedimento.
6. Tutta la documentazione afferente al procedimento di proroga, nonché il provvedimento finale è tempestivamente pubblicata dalla struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 8

(Commissione tecnico- consultiva VIA)

1. La Commissione tecnico-consultiva VIA di cui all'art. 4, comma 4 legge regionale n. 24/2021 è istituita presso la Direzione centrale competente in materia di ambiente, quale organo di consulenza tecnica dell'Amministrazione regionale in materia di valutazione di impatto ambientale, con la seguente composizione:

   a) il Direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente o il suo sostituto, che la presiede;
   b) il Direttore del Servizio competente in materia di valutazione dell'impatto ambientale o il suo delegato;
   c) i Direttori delle strutture regionali competenti in materia di pianificazione territoriale, di viabilità, di trasporti, di attività produttive, di salute e protezione sociale, di foreste, di biodiversità o i loro delegati;
   d) il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) o il suo delegato;
   e) due esperti scelti dalla Giunta regionale fra due terne di candidati, ciascuna proposta, rispettivamente, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine;
   f) due esperti scelti dalla Giunta regionale fra terne di candidati proposte dalle associazioni di protezione ambientale riconosciute di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione

del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale), aventi una sede, una sezione o una delegazione, in Regione.

2. I membri della Commissione tecnico-consultiva VIA di cui al comma 4, lettere e) e f) durano in carica quattro anni.
3. La Commissione tecnico consultiva VIA in particolare esprime un parere sull'impatto ambientale dell'opera proposta prima dell'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA. Si esprime inoltre nei casi di richiesta di modifica alle condizioni ambientali e di proroga dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA.
4. Alle riunioni della Commissione possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti e tecnici appartenenti ad altri uffici regionali o ad altri enti, in relazione alle esigenze di valutazione di specifici progetti.
5. Per la scelta dei componenti di cui al comma 1, lettere f) e g), costituisce titolo preferenziale l'eventuale curriculum comprovante la specifica esperienza professionale o di studio dei candidati in materie attinenti la valutazione di impatto ambientale. Si deve inoltre tenere conto dell'esigenza di garantire la presenza all'interno della Commissione della più vasta gamma di competenze tecnico-scientifiche, necessarie al fine di una valutazione interdisciplinare dei progetti.
6. Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte da un dipendente regionale con qualifica non inferiore a assistente amministrativo economico cat. C, in servizio presso la Direzione regionale dell'ambiente. In caso di assenza o impedimento del segretario, svolge le funzioni di segreteria un altro dipendente in servizio presso la medesima Direzione.
7. La Commissione tecnico-consultiva VIA in particolare:
   a) formula i pareri di cui al comma 3;
   b) si pronuncia, qualora necessario, sulle proposte dell'amministrazione regionale riguardanti aspetti relativi alle valutazioni ambientali.
8. Per la validità delle sedute e delle votazioni della Commissione è necessario che sia garantita la metà più uno dei commissari convocati.
9. Le decisioni della Commissione sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità di voto prevale il voto di chi presiede la riunione. Ciascun componente può far annotare agli atti eventuali motivate posizioni difformi rispetto a quella della maggioranza. Non è prevista l'astensione dal voto.

Articolo 9

(Inchiesta pubblica)

1. L'autorità competente al PAUR, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 6, del decreto legislativo 152/2006, può disporre, che la consultazione del pubblico, si svolga nella forma dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di novanta giorni.
2. Il Comune il cui territorio è maggiormente interessato dal progetto convoca l'inchiesta pubblica e trasmette l'avviso di convocazione all'autorità competente al PAUR e agli altri Comuni territorialmente interessati.
3. L'inchiesta pubblica è presieduta dal Sindaco del Comune o da un suo delegato.
4. Entro cinque giorni dallo svolgimento dell'inchiesta pubblica, il Sindaco dà comunicazione dell'esito della stessa all'autorità competente al PAUR.

5. Tutta la documentazione afferente l'inchiesta pubblica è pubblicata nel sito istituzionale della Regione.

Articolo 10

(Verifica di assoggettabilità a VIA e conferenza di servizi decisoria)

1. Qualora un progetto deve essere approvato nella conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, legge 241/1990, la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, se necessaria, deve essere acquisita prima della presentazione dell'istanza per l'autorizzazione del progetto.

Articolo 11

(VIA e progetti operativi di bonifica)

1. La valutazione di impatto ambientale di competenza regionale relativa ai progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, di cui all'articolo 242 e all'articolo 252, del decreto legislativo 152/2006, nel rispetto dei termini procedimentali individuati dallo stesso articolo 242, deve essere conclusa, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 45 giorni dalla sua attivazione, comprensivi della fase di consultazione al pubblico non inferiore a 15 giorni.
2. La verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessaria, deve essere acquisita prima dell'istanza di autorizzazione del progetto di cui all'articolo 242, comma 7, del decreto legislativo 152/2006 ovvero prima dell'istanza di autorizzazione del progetto di cui all'articolo 252, comma 6, del decreto legislativo 152/2006.

Articolo 12

(gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017 per opere o interventi soggetti a valutazione di impatto ambientale)

1. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, ovvero il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, va allegato alla documentazione di cui all'articolo 27bis comma 1 del decreto legislativo 152/06.

Articolo 13

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA secondo quando previsto dal decreto legislativo 152/2006 e dalla delibera della Giunta regionale n. 1361 di data 3 settembre 2021.

Articolo 14

(Sanzioni)

1. Nel caso di progetti di cui all'articolo 1, realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o al procedimento di VIA ovvero qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o al procedimento di VIA si applicano le disposizioni dell'articolo 29 del decreto legislativo 152/2006 e della legge 24 novembre 1981, n. 689.
2. I proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sono introitati dalla Direzione regionale dell'ambiente e sono destinati al miglioramento delle attività di vigilanza, prevenzione e monitoraggio ambientale e alle attività per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA.

Articolo 15

(Collaborazioni esterne)

1. L' Amministrazione regionale può avvalersi - ai fini dell'espletamento delle funzioni in materia di valutazione ambientale - della collaborazione di enti, di organismi e di istituti specializzati, di strutture universitarie, di società e di esperti, con i quali può stipulare apposite convenzioni, incarichi di collaborazione ovvero affidamenti previo espletamento delle procedure previste della legge.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non disciplinato dal presente allegato, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo 152/2006.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_18_1_ADC_AMB ENERPN BENVENUTO ALESSANDRA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Benevenuto Alessandra.

La Ditta BENVENUTO ALESSANDRA (C.F. BNVLSN64M70H657S), con sede in Via Torricella, 19 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 06/04/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 39 Pcn. 135	-	-	25	25	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/06/2022 al 03/07/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/04/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 21 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_18_1_ADC_AMB ENERPN BENVENUTO MANUELA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Benvenuto Manuela.

La Ditta BENVENUTO MANUELA (C.F. BNVMNL63M44H657D), con sede in Via Freschi, 31 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 01/04/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Chions	Fg. 4 Pcn. 46	-	-	2,6	2,6	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 19/06/2022 al 03/07/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/04/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 21 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_18_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI PORCIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Porcia (pn/ipd/3705).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1839/AMB emesso in data 15.04.2022, è stato concesso, al Comune di Porcia (PN), il diritto di derivare, fino al 14.04.2052, moduli max. 0,02265 d'acqua, medi 0,02265, con un limite di consumo fino a 378 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di Porcia (PN) al foglio 8 mappale 2179 per uso irrigazione aree destinate a verde pubblico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 640/2022 presentato il 24/03/2022
GN 715/2022 presentato il 04/04/2022
GN 716/2022 presentato il 04/04/2022
GN 731/2022 presentato il 06/04/2022
GN 752/2022 presentato il 07/04/2022
GN 753/2022 presentato il 07/04/2022
GN 767/2022 presentato il 07/04/2022
GN 769/2022 presentato il 08/04/2022
GN 773/2022 presentato il 08/04/2022
GN 775/2022 presentato il 08/04/2022

GN 777/2022 presentato il 08/04/2022
GN 778/2022 presentato il 08/04/2022
GN 779/2022 presentato il 08/04/2022
GN 782/2022 presentato il 11/04/2022
GN 783/2022 presentato il 11/04/2022
GN 784/2022 presentato il 11/04/2022
GN 785/2022 presentato il 11/04/2022
GN 786/2022 presentato il 11/04/2022
GN 790/2022 presentato il 12/04/2022
GN 791/2022 presentato il 12/04/2022
GN 792/2022 presentato il 12/04/2022
GN 793/2022 presentato il 12/04/2022
GN 795/2022 presentato il 12/04/2022
GN 796/2022 presentato il 12/04/2022
GN 797/2022 presentato il 12/04/2022
GN 798/2022 presentato il 12/04/2022
GN 799/2022 presentato il 12/04/2022
GN 809/2022 presentato il 13/04/2022
GN 812/2022 presentato il 14/04/2022
GN 820/2022 presentato il 14/04/2022
GN 821/2022 presentato il 14/04/2022
GN 832/2022 presentato il 15/04/2022
GN 835/2022 presentato il 15/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 616/2022 presentato il 22/03/2022
GN 617/2022 presentato il 22/03/2022
GN 618/2022 presentato il 22/03/2022
GN 702/2022 presentato il 31/03/2022
GN 707/2022 presentato il 01/04/2022
GN 728/2022 presentato il 06/04/2022
GN 730/2022 presentato il 06/04/2022
GN 744/2022 presentato il 06/04/2022
GN 745/2022 presentato il 06/04/2022
GN 746/2022 presentato il 06/04/2022
GN 751/2022 presentato il 07/04/2022
GN 756/2022 presentato il 07/04/2022
GN 759/2022 presentato il 07/04/2022
GN 760/2022 presentato il 07/04/2022
GN 763/2022 presentato il 07/04/2022
GN 766/2022 presentato il 07/04/2022
GN 772/2022 presentato il 08/04/2022
GN 802/2022 presentato il 12/04/2022
GN 803/2022 presentato il 12/04/2022
GN 815/2022 presentato il 14/04/2022
GN 818/2022 presentato il 14/04/2022
GN 819/2022 presentato il 14/04/2022
GN 824/2022 presentato il 14/04/2022
GN 837/2022 presentato il 15/04/2022
GN 847/2022 presentato il 20/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 144/2022 presentato il 03/02/2022
GN 235/2022 presentato il 16/02/2022
GN 238/2022 presentato il 16/02/2022
GN 241/2022 presentato il 16/02/2022
GN 245/2022 presentato il 16/02/2022
GN 295/2022 presentato il 24/02/2022
GN 298/2022 presentato il 24/02/2022
GN 305/2022 presentato il 25/02/2022
GN 326/2022 presentato il 28/02/2022
GN 340/2022 presentato il 03/03/2022
GN 345/2022 presentato il 04/03/2022
GN 353/2022 presentato il 04/03/2022
GN 359/2022 presentato il 07/03/2022
GN 360/2022 presentato il 07/03/2022
GN 361/2022 presentato il 07/03/2022
GN 366/2022 presentato il 08/03/2022
GN 367/2022 presentato il 08/03/2022
GN 368/2022 presentato il 08/03/2022
GN 370/2022 presentato il 08/03/2022
GN 374/2022 presentato il 09/03/2022
GN 376/2022 presentato il 09/03/2022
GN 379/2022 presentato il 10/03/2022
GN 381/2022 presentato il 10/03/2022
GN 383/2022 presentato il 10/03/2022
GN 384/2022 presentato il 10/03/2022
GN 385/2022 presentato il 10/03/2022
GN 390/2022 presentato il 11/03/2022
GN 394/2022 presentato il 11/03/2022
GN 395/2022 presentato il 11/03/2022
GN 412/2022 presentato il 15/03/2022

GN 414/2022 presentato il 15/03/2022
GN 415/2022 presentato il 15/03/2022
GN 416/2022 presentato il 15/03/2022
GN 417/2022 presentato il 15/03/2022
GN 418/2022 presentato il 15/03/2022
GN 419/2022 presentato il 15/03/2022
GN 424/2022 presentato il 17/03/2022
GN 426/2022 presentato il 17/03/2022
GN 427/2022 presentato il 17/03/2022
GN 431/2022 presentato il 17/03/2022
GN 437/2022 presentato il 18/03/2022
GN 438/2022 presentato il 18/03/2022
GN 455/2022 presentato il 21/03/2022
GN 459/2022 presentato il 21/03/2022
GN 463/2022 presentato il 22/03/2022
GN 464/2022 presentato il 22/03/2022
GN 465/2022 presentato il 22/03/2022
GN 472/2022 presentato il 22/03/2022
GN 473/2022 presentato il 22/03/2022
GN 474/2022 presentato il 22/03/2022
GN 475/2022 presentato il 22/03/2022
GN 476/2022 presentato il 22/03/2022
GN 485/2022 presentato il 24/03/2022
GN 486/2022 presentato il 24/03/2022
GN 488/2022 presentato il 25/03/2022
GN 490/2022 presentato il 25/03/2022
GN 492/2022 presentato il 25/03/2022
GN 493/2022 presentato il 25/03/2022
GN 496/2022 presentato il 28/03/2022
GN 507/2022 presentato il 30/03/2022
GN 508/2022 presentato il 30/03/2022
GN 511/2022 presentato il 30/03/2022
GN 512/2022 presentato il 30/03/2022
GN 513/2022 presentato il 30/03/2022
GN 514/2022 presentato il 30/03/2022
GN 518/2022 presentato il 30/03/2022
GN 522/2022 presentato il 31/03/2022
GN 523/2022 presentato il 31/03/2022
GN 528/2022 presentato il 31/03/2022
GN 531/2022 presentato il 01/04/2022
GN 532/2022 presentato il 01/04/2022
GN 533/2022 presentato il 01/04/2022
GN 545/2022 presentato il 04/04/2022
GN 549/2022 presentato il 04/04/2022
GN 550/2022 presentato il 04/04/2022
GN 551/2022 presentato il 05/04/2022
GN 552/2022 presentato il 05/04/2022
GN 555/2022 presentato il 05/04/2022
GN 556/2022 presentato il 05/04/2022
GN 557/2022 presentato il 05/04/2022
GN 558/2022 presentato il 05/04/2022
GN 559/2022 presentato il 05/04/2022
GN 560/2022 presentato il 06/04/2022
GN 561/2022 presentato il 06/04/2022
GN 593/2022 presentato il 11/04/2022
GN 594/2022 presentato il 11/04/2022
GN 595/2022 presentato il 11/04/2022
GN 600/2022 presentato il 11/04/2022
GN 621/2022 presentato il 13/04/2022
GN 630/2022 presentato il 14/04/2022
GN 631/2022 presentato il 14/04/2022
GN 636/2022 presentato il 15/04/2022
GN 655/2022 presentato il 20/04/2022
GN 664/2022 presentato il 20/04/2022
GN 669/2022 presentato il 20/04/2022
GN 671/2022 presentato il 20/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010. (Avvisi di trasposizione).

GN 32/2022 presentato il 12/01/2022
GN 142/2022 presentato il 03/02/2022
GN 178/2022 presentato il 09/02/2022
GN 211/2022 presentato il 14/02/2022
GN 230/2022 presentato il 15/02/2022
GN 263/2022 presentato il 22/02/2022
GN 275/2022 presentato il 22/02/2022
GN 309/2022 presentato il 25/02/2022
GN 321/2022 presentato il 28/02/2022
GN 322/2022 presentato il 28/02/2022
GN 324/2022 presentato il 28/02/2022
GN 328/2022 presentato il 01/03/2022
GN 341/2022 presentato il 03/03/2022
GN 352/2022 presentato il 04/03/2022
GN 364/2022 presentato il 08/03/2022
GN 372/2022 presentato il 09/03/2022
GN 392/2022 presentato il 11/03/2022
GN 403/2022 presentato il 11/03/2022
GN 406/2022 presentato il 14/03/2022
GN 407/2022 presentato il 14/03/2022
GN 413/2022 presentato il 15/03/2022
GN 442/2022 presentato il 18/03/2022
GN 450/2022 presentato il 18/03/2022
GN 451/2022 presentato il 18/03/2022
GN 466/2022 presentato il 22/03/2022
GN 468/2022 presentato il 22/03/2022
GN 481/2022 presentato il 23/03/2022
GN 482/2022 presentato il 23/03/2022
GN 484/2022 presentato il 24/03/2022
GN 497/2022 presentato il 29/03/2022
GN 498/2022 presentato il 29/03/2022
GN 503/2022 presentato il 29/03/2022
GN 540/2022 presentato il 04/04/2022
GN 541/2022 presentato il 04/04/2022
GN 563/2022 presentato il 06/04/2022
GN 566/2022 presentato il 06/04/2022

GN 589/2022 presentato il 08/04/2022
GN 590/2022 presentato il 08/04/2022
GN 612/2022 presentato il 12/04/2022
GN 613/2022 presentato il 12/04/2022
GN 614/2022 presentato il 12/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1581/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1583/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1606/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1668/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1671/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1674/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1731/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1763/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1765/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1766/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1771/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1790/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1793/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1831/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1832/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1833/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1834/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1835/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1836/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1845/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1848/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1850/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1861/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1862/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1889/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1890/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1892/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1947/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1948/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1968/2022 presentato il 15/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1201/2022 presentato il 14/03/2022
GN 1226/2022 presentato il 15/03/2022
GN 1445/2022 presentato il 24/03/2022
GN 1578/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1614/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1615/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1616/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1619/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1626/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1627/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1644/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1659/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1680/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1683/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1684/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1705/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1734/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1735/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1736/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1768/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1803/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1804/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1805/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1811/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1813/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1814/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1817/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1820/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1821/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1822/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1942/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1949/2022 presentato il 14/04/2022

22_18_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 11850/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11931/2020 presentato il 18/12/2020
GN 12072/2020 presentato il 22/12/2020
GN 12246/2020 presentato il 24/12/2020
GN 12252/2020 presentato il 24/12/2020
GN 44/2021 presentato il 07/01/2021
GN 45/2021 presentato il 07/01/2021
GN 708/2021 presentato il 21/01/2021
GN 1104/2021 presentato il 28/01/2021
GN 1291/2021 presentato il 02/02/2021
GN 1292/2021 presentato il 02/02/2021
GN 1293/2021 presentato il 02/02/2021
GN 1294/2021 presentato il 02/02/2021
GN 1295/2021 presentato il 02/02/2021
GN 1622/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1623/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1625/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1626/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1627/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1650/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1742/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1746/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1747/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1749/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1752/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1754/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1755/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1756/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1757/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1763/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1766/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1767/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1768/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1769/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1770/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1775/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1781/2021 presentato il 15/02/2021
GN 1790/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1791/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1792/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1800/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1801/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1804/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1807/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1811/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1812/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1813/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1814/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1815/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1819/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1820/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1822/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1825/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1826/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1827/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1828/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1829/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1830/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1835/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1837/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1915/2021 presentato il 17/02/2021
GN 1917/2021 presentato il 17/02/2021
GN 1919/2021 presentato il 17/02/2021
GN 1969/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1973/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1976/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1977/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1990/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1991/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1992/2021 presentato il 18/02/2021
GN 1993/2021 presentato il 18/02/2021
GN 2031/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2047/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2049/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2050/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2053/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2054/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2056/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2057/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2062/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2063/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2066/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2067/2021 presentato il 19/02/2021
GN 2254/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2255/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2256/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2257/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2258/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2260/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2344/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2347/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2348/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2352/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2353/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2364/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2369/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2371/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2372/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2373/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2380/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2389/2021 presentato il 26/02/2021
GN 2411/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2424/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2425/2021 presentato il 01/03/2021

GN 2426/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2427/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2428/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2758/2021 presentato il 08/03/2021
GN 2759/2021 presentato il 08/03/2021
GN 3028/2021 presentato il 11/03/2021
GN 3210/2021 presentato il 17/03/2021
GN 3343/2021 presentato il 18/03/2021
GN 3386/2021 presentato il 19/03/2021
GN 3927/2021 presentato il 01/04/2021
GN 3933/2021 presentato il 01/04/2021
GN 3942/2021 presentato il 01/04/2021
GN 3961/2021 presentato il 01/04/2021
GN 3963/2021 presentato il 01/04/2021
GN 4021/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4023/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4024/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4027/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4031/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4032/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4033/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4037/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4039/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4097/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4142/2021 presentato il 07/04/2021
GN 4143/2021 presentato il 07/04/2021
GN 4351/2021 presentato il 12/04/2021
GN 4368/2021 presentato il 12/04/2021
GN 4630/2021 presentato il 15/04/2021
GN 4842/2021 presentato il 21/04/2021
GN 4981/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4982/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4983/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4985/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4988/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4990/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4991/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4992/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4996/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4998/2021 presentato il 23/04/2021
GN 4999/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5003/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5004/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5006/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5007/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5008/2021 presentato il 23/04/2021
GN 5243/2021 presentato il 28/04/2021
GN 5244/2021 presentato il 28/04/2021
GN 5341/2021 presentato il 30/04/2021
GN 5360/2021 presentato il 30/04/2021
GN 5368/2021 presentato il 30/04/2021
GN 5369/2021 presentato il 30/04/2021
GN 5431/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5434/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5436/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5443/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5444/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5445/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5446/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5447/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5449/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5454/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5457/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5458/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5459/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5460/2021 presentato il 03/05/2021
GN 5551/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5553/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5557/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5558/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5559/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5560/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5561/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5562/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5563/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5564/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5565/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5566/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5568/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5571/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5578/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5579/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5583/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5587/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5588/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5589/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5590/2021 presentato il 05/05/2021
GN 5591/2021 presentato il 05/05/2021
GN 6018/2021 presentato il 13/05/2021
GN 6371/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6372/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6374/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6375/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6376/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6380/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6382/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6385/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6390/2021 presentato il 21/05/2021
GN 6632/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6639/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6640/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6648/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6649/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6650/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6651/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6654/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6655/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6666/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6667/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6668/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6669/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6670/2021 presentato il 28/05/2021
GN 6671/2021 presentato il 28/05/2021
GN 7266/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7267/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7268/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7269/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7270/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7271/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7272/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7273/2021 presentato il 10/06/2021
GN 7322/2021 presentato il 11/06/2021

GN 7323/2021 presentato il 11/06/2021
GN 7325/2021 presentato il 11/06/2021
GN 7326/2021 presentato il 11/06/2021
GN 7421/2021 presentato il 15/06/2021
GN 7423/2021 presentato il 15/06/2021
GN 7424/2021 presentato il 15/06/2021
GN 7425/2021 presentato il 15/06/2021
GN 7542/2021 presentato il 16/06/2021
GN 7651/2021 presentato il 18/06/2021
GN 7731/2021 presentato il 21/06/2021
GN 7746/2021 presentato il 22/06/2021
GN 7912/2021 presentato il 24/06/2021
GN 7986/2021 presentato il 25/06/2021
GN 8241/2021 presentato il 01/07/2021
GN 8245/2021 presentato il 01/07/2021
GN 8246/2021 presentato il 01/07/2021
GN 8247/2021 presentato il 01/07/2021
GN 8248/2021 presentato il 01/07/2021
GN 8278/2021 presentato il 02/07/2021
GN 8403/2021 presentato il 06/07/2021
GN 8469/2021 presentato il 07/07/2021
GN 8471/2021 presentato il 07/07/2021
GN 8475/2021 presentato il 07/07/2021
GN 8535/2021 presentato il 08/07/2021
GN 8536/2021 presentato il 08/07/2021
GN 8548/2021 presentato il 08/07/2021
GN 8549/2021 presentato il 08/07/2021
GN 8846/2021 presentato il 15/07/2021
GN 8985/2021 presentato il 20/07/2021
GN 9698/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9699/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9700/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9701/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9702/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9812/2021 presentato il 05/08/2021
GN 9818/2021 presentato il 05/08/2021
GN 9909/2021 presentato il 06/08/2021
GN 10027/2021 presentato il 10/08/2021
GN 10029/2021 presentato il 10/08/2021
GN 10528/2021 presentato il 30/08/2021
GN 10961/2021 presentato il 09/09/2021
GN 10962/2021 presentato il 09/09/2021
GN 10963/2021 presentato il 09/09/2021
GN 11407/2021 presentato il 17/09/2021
GN 11419/2021 presentato il 17/09/2021
GN 11720/2021 presentato il 24/09/2021
GN 11864/2021 presentato il 28/09/2021
GN 11901/2021 presentato il 28/09/2021
GN 11916/2021 presentato il 29/09/2021
GN 12003/2021 presentato il 30/09/2021
GN 12108/2021 presentato il 01/10/2021
GN 12179/2021 presentato il 05/10/2021
GN 12180/2021 presentato il 05/10/2021
GN 12239/2021 presentato il 06/10/2021
GN 12635/2021 presentato il 14/10/2021
GN 12814/2021 presentato il 19/10/2021
GN 12815/2021 presentato il 19/10/2021
GN 12816/2021 presentato il 19/10/2021
GN 13130/2021 presentato il 27/10/2021
GN 13195/2021 presentato il 28/10/2021
GN 13699/2021 presentato il 09/11/2021
GN 14101/2021 presentato il 18/11/2021
GN 14102/2021 presentato il 18/11/2021
GN 14103/2021 presentato il 18/11/2021
GN 14398/2021 presentato il 25/11/2021
GN 14628/2021 presentato il 01/12/2021
GN 14653/2021 presentato il 01/12/2021
GN 14782/2021 presentato il 03/12/2021
GN 15183/2021 presentato il 14/12/2021
GN 15493/2021 presentato il 21/12/2021
GN 15591/2021 presentato il 22/12/2021
GN 15686/2021 presentato il 23/12/2021
GN 15687/2021 presentato il 23/12/2021
GN 260/2022 presentato il 13/01/2022
GN 274/2022 presentato il 13/01/2022
GN 1170/2022 presentato il 02/02/2022
GN 1171/2022 presentato il 02/02/2022
GN 1699/2022 presentato il 11/02/2022
GN 2579/2022 presentato il 03/03/2022

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

22_18_2_DPR_COMM DEL EMERG A4_463_0_INTESTAZIONE_007

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - 19 aprile 2022, n. 463

Approvazione del provvedimento di gestione dei quadri economici delle opere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i. Revisione degli importi dei quadri economici delle seguenti opere: "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)" e "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud".

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia, stato di emergenza ad oggi prorogato sino al 31 dicembre 2022 con differenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di S.p.A. Autovie Venete e che i medesimi interventi sono inseriti nel Piano Economico Finanziario della suddetta Concessionaria;

PRESO ATTO che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite

complessivo del Piano Economico Finanziario;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 450 del 30 giugno 2021 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "P.110 – Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord – Fratta Sud";

RICORDATO che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota assunta al prot. Commissario NI/51 del 11 aprile 2022 ha evidenziato che l'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione rilevato nel corso del 2021 ha reso inadeguati i prezzi unitari tratti dall'elenco prezzi unitari ANAS 2020 ed utilizzati nel computo metrico estimativo del progetto definitivo l'intervento denominato "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord – Fratta Sud", approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. 450 del 30 giugno 2021, rendendo così necessario un aggiornamento del computo metrico estimativo del progetto definitivo approvato;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del computo metrico estimativo sopra menzionato, unitamente alle ulteriori modifiche al progetto definitivo "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord – Fratta Sud" descritte nella nota del Responsabile Unico del Procedimento assunta al prot. Commissario NI/51 del 11 aprile 2022, comportano un incremento dell'importo complessivo del quadro economico precedentemente approvato con Decreto n. 450 del 30 giugno 2021 pari a 2.030.358,85 Euro, per il quale è quindi necessario trovare la copertura al fine di procedere all'approvazione dell'aggiornamento del citato progetto definitivo;

CONSIDERATO che nella nota citata il Responsabile Unico del Procedimento ha confermato che per quanto riguarda l'intervento "P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", a seguito della conclusione dei lavori principali, già positivamente collaudati, e della definitiva risoluzione delle doglianze dell'appaltatore, si sono ad oggi evidenziati dei significativi risparmi rispetto all'importo totale del quadro economico approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 356 del 27 dicembre 2017, successivamente aggiornato solo negli importi delle singole voci ed a parità di importo complessivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento, da ultimo con l'approvazione della perizia di variante n. 4 assunta al prot. Atti/1590 del 25 novembre 2020;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota citata, per le motivazioni in essa riportate e sopra sinteticamente riassunte, ha proposto di destinare alla voce "B.3 Imprevisti" del quadro economico dell'intervento "P.110 – Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord – Fratta Sud" l'importo di 2.030.358,85 Euro tratto dai risparmi della voce B.4.1 del quadro economico dell'intervento "P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)";

VISTI i due quadri economici allegati alla nota del Responsabile Unico del Procedimento, assunta al prot. Commissario NI/51 del 11 aprile 2022, come di seguito riportati:

P. 110	AUTOSTRADA A4 Piano per la Sicurezza Autostradale Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud	
	Progetto definitivo - aggiornamento	
	QUADRO ECONOMICO	
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)**	
A.1	**LAVORI A CORPO**	
A.1.1	Movimenti di materie	1.833.166,14
A.1.2	Opere d'arte minori	165.715,41
A.1.3	Pavimentazioni	1.987.922,24
A.1.4	Barriere di sicurezza	73.342,22
A.1.5	Segnaletica	38.028,74
A.1.6	Impianti	2.578.847,00
A.1.7	Opere a verde	342.726,94
A.1.8	Opere edili e fabbricati	937.630,49
A.1.9	Sistemazioni idrauliche	1.667.967,07
A.1.10	Lavori diversi	217.749,45
A.1	**TOTALE LAVORI A CORPO**	**9.843.095,70**

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

A.2	**ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)**	**310.425,53**
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2**	**10.153.521,23**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)**	
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	419.671,77
B.1.1.1	*- da sostenere al momento della cantierizzazione dell'opera*	*40.000,00*
B.1.1.2	*- anticipati nell'ambito dei lavori di ampliamento della A4 con la terza corsia nel Sub-lotto 1 del II Lotto*	*379.671,77*
B.1.2	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	30.000,00
B.1.3	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	59.058,57
B.1.4	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini	186.000,00
B.1.4.1	*- Piano di Monitoraggio Ambientale*	*166.000,00*
B.1.4.2	*- Sorveglianza archeologica*	*10.000,00*
B.1.4.3	*- Caratterizzazione terre e indagini geognostiche*	*10.000,00*
B.1.5	Oneri discarica autorizzata per eventuali materiali da scavo equiparabili a rifiuto	206.000,00
B.1.6	Oneri per eventuale stabilizzazione a calce/cemento del piano di posa dei rilevati	120.000,00
B.1	**TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**1.020.730,34**
B.2	**ESPROPRI**	**1.126.692,85**
B.3	**IMPREVISTI**	**2.578.034,91**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs. 50/16) (3% di A)**	**304.605,64**
B.5	**ACCANTONAMENTO EX ART. 106, C. 1, D.LGS. 50/16 (1% di A.1)**	**98.430,96**
B.6	**SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI**	**10.000,00**
B.7	**MISURE DI PROTEZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI AGENTI PATOGENI**	**45.252,64**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**5.183.747,34**
C	**SPESE (Euro)**	
C.1	**SPESE TECNICHE E GENERALI (10% di A + B)**	**1.330.690,97**
C.1bis	**SPESE GENERALI E TECNICHE AL 30.06.2012 PER REV. PROGETTUALI**	**600.146,74**
C.2	**SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1; 0,4% di A + B)**	**53.227,64**
C.2bis	**SPESE COMMISSARIO O.P.C.M. n. 3702/08 AL 30.06.2012 PER REV. PROG.**	**49.979,24**
C	**TOTALE SPESE**	**2.034.044,59**
A + B + C	**TOTALE COMPLESSIVO**	**17.371.313,16**

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

<table>
<tr><td rowspan="3">P. 128</td><td colspan="2">REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR.KM 89+000) -</td></tr>
<tr><td colspan="2">Aggiornamento</td></tr>
<tr><td colspan="2">QUADRO ECONOMICO</td></tr>
<tr><td>A</td><td>IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA</td><td>Importi espressi in Euro</td></tr>
<tr><td>A.1</td><td>TOTALE LAVORI A CORPO</td><td>354.440.748,21</td></tr>
<tr><td>A.2</td><td>ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)</td><td>14.354.860,00</td></tr>
<tr><td>A.3</td><td>SERVIZI ACCESSORI</td><td>38.663.615,41</td></tr>
<tr><td>A.4</td><td>ONERI ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006</td><td>150.000,00</td></tr>
<tr><td>A.s = A.1+A.2+A.3+A.4</td><td>IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA</td><td>407.609.223,62</td></tr>
<tr><td colspan="3">ECONOMIE DI GARA</td></tr>
<tr><td>A.5</td><td>LAVORI (Ribasso offerto 25,36% di A.1)</td><td>89.886.173,75</td></tr>
<tr><td>A.6</td><td>SERVIZI ACCESSORI (Ribasso offerto 46,59% di A.3)</td><td>18.013.378,42</td></tr>
<tr><td>A.e = A.5 + A.6</td><td>TOTALE ECONOMIE DI GARA</td><td>107.899.552,17</td></tr>
<tr><td>A.n = A.s - A.e</td><td>IMPORTO NETTO AGGIUDICATO
(Decreto Comm. N.59 dd. 03.05.2010)</td><td>299.709.671,45</td></tr>
<tr><td colspan="3">ATTO TRANSATTIVO</td></tr>
<tr><td>A.7</td><td>detrazione importo lavori SR n.352</td><td>-6.279.150,83</td></tr>
<tr><td>A.8</td><td>detrazione importo servizio di DL</td><td>-7.926.878,94</td></tr>
<tr><td>A.9</td><td>detrazione importo servizio di CSE e Responsabile dei Lavori</td><td>-1.892.244,50</td></tr>
<tr><td>A.10</td><td>affidamento attività di verifica progetto esecutivo ex art. 34 comma 4 Allegato XXI D.Lgs. 163/2006</td><td>211.112,00</td></tr>
<tr><td>A.11</td><td>rivalutazione 5,62% * (A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10)</td><td>15.950.825,02</td></tr>
<tr><td>A.12</td><td>detrazione importo Contratto Progetto Definitivo dd. 01.06.12 al netto dell'importo necessario allo sviluppo delle varianti richieste da enti terzi</td><td>-5.460.091,00</td></tr>
<tr><td>A.13</td><td>detrazione importo già liquidato per modello fisico (contratto dd. 24.01.13 e atto aggiuntivo dd. 26.02.14)</td><td>-264.023,35</td></tr>
<tr><td>A.tr = A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10 + A.11 - |A.12| - |A.13|</td><td>IMPORTO TOTALE NETTO TRANSAZIONE</td><td>294.049.219,85</td></tr>
<tr><td>A.14</td><td>Importo contratto progettazione definitiva dd. 01.06.2012</td><td>5.620.091,00</td></tr>
<tr><td>A.P1.1</td><td>Importo netto Lavori Perizia n. 1</td><td>1.642.454,64</td></tr>
<tr><td>A.P1.2</td><td>Importo oneri Sicurezza Perizia n. 1</td><td>99.086,06</td></tr>
<tr><td>A.P1.3</td><td>Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 1 (progettazione esecutiva)</td><td>18.941,90</td></tr>
<tr><td>A.D.1</td><td>Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 2 e 3</td><td>220.021,45</td></tr>
<tr><td>A.t1 = A.tr+A.14+A.P1.1+A.P1.2+A.P1.3 + A.D.1</td><td>TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni prot. 594/18, 593/18 e Perizia n. 1).</td><td>301.649.814,90</td></tr>
<tr><td>A.P2.1</td><td>Importo netto Lavori Perizia n. 2</td><td>891.276,81</td></tr>
<tr><td>A.P2.2</td><td>Importo oneri Sicurezza Perizia n. 2</td><td>295.060,87</td></tr>
<tr><td>A.P2.3</td><td>Importo netto oneri Servizi Accessori e oneri ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006 Perizia n. 2</td><td>557.348,80</td></tr>
<tr><td>A.PZ.1</td><td>Importo riconosciuto per compensazione variazione prezzi</td><td>157.489,94</td></tr>
<tr><td>A.D.2</td><td>Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 4, 5 e 6</td><td>162.205,96</td></tr>
<tr><td>A.t2 = A.t1+A.P2.1+A.P2.2+A.P2.3+A.PZ.1+AD.2</td><td>TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1 e 2).</td><td>303.713.197,28</td></tr>
<tr><td>A.P3.1</td><td>Importo netto Lavori Perizia n. 3</td><td>229.254,16</td></tr>
<tr><td>A.P3.2</td><td>Importo oneri Sicurezza Perizia n. 3</td><td>99.955,55</td></tr>
<tr><td>A.P3.3</td><td>Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 3</td><td>284.906,97</td></tr>
<tr><td>A.t3 = A.t2+A.P3.1+A.P3.2+A.P3.3</td><td>TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1, 2 e 3).</td><td>304.327.313,96</td></tr>
<tr><td>A.Acc.1</td><td>Importo riconosciuto a seguito Atto Aggiuntivo n. 1 (prot. Atti/1259 dd. 16.09.2020)</td><td>14.560.459,68</td></tr>
<tr><td>A.P4.1</td><td>Importo netto Lavori Perizia n. 4</td><td>477.729,55</td></tr>
<tr><td>A.P4.2</td><td>Importo oneri Sicurezza Perizia n. 4</td><td>-2.589,89</td></tr>
<tr><td>A.P4.3</td><td>Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 4</td><td>53.046,89</td></tr>
<tr><td>A.t4 = A.Acc.1 + A.t3+A.P4.1+A.P4.2+A.P4.3</td><td>TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Perizia n. 4).</td><td>319.415.960,19</td></tr>
<tr><td>A.Acc.2</td><td>Importo riconosciuto per Premio di Accelerazione n. 2 a seguito Certificato di Collaudo (prot. Atti/550 dd. 03.05.2021)</td><td>14.605.103,85</td></tr>
<tr><td>A.Acc.Bon.</td><td>Importo riconosciuto a seguito Verbale di Accordo Bonario (prot. Atti/1182 dd. 25.10.2021)</td><td>9.762.480,54</td></tr>
<tr><td>A.t5 = A.Acc.2 + A.Acc.Bon. + A.t4</td><td>TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Accordo Bonario, Certificato di Collaudo).</td><td>343.783.544,58</td></tr>
</table>

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici interferenti (Elaborati T.00.01.0.1 e T.50.00.0.1)	4.127.546,24
B.1.2	Impianti speciali tecnologici	3.312.000,00
B.1.3	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi (Elaborato A.00.01.0.1)	1.199.000,00
B.1.4	Oneri accessori Piano di Monitoraggio	531.015,44
B.1.5	Archeologia	34.000,00
B.1.6	Oneri per interventi diretti di protezione acustica sui ricettori (Elaborato Q.01.01.0.1)	75.000,00
B.1.7	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	200.000,00
B.1.8	Campionamenti terre e rocce da scavo	71.000,00
B.1.9	Oneri di discarica (a seguito oneri già sostenuti da S.A. in fase di progettazione ed a seguito delle Perizie n. 1)	12.286,00
	TOTALE B.1	**9.561.847,68**
B.2	**ESPROPRI - Art. 16 comma 1, lettera b).5, D.P.R. 207/2010**	
B.2.1	Espropriazioni ed Occupazioni temporanee (Elaborati U.02.01.0.1 e U.52.01.0.1)	26.145.165,23
	TOTALE B.2	**26.145.165,23**
B.3	**IMPREVISTI - Art. 16 comma 1, lettera b).4, D.P.R. 207/2010. A seguito Decreto n. 356 dd. 27.12.2017 e delle Perizie n. 1, 2, 3 e 4**	
	TOTALE B.3	**15.004.174,53**
B.4	**Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (artt.239-240 D.Lgs. 163/06) Art. 12 comma 1, D.P.R. 270/2010**	
B.4.1	3,0% di A.s - A.Acc.Bon. - Risorse trasferite alla P.110	435.437,32
B.4.2	[Premio di accelerazione 10% di (((A.1 - A.5) + (A.2) - |A.7|)*5,62%) + A.P1.1 + A.P1.2 + A.P2.1 + A.P2.2 + A.P3.1 + A.P3.2 + A.P4.1 + A.P4.2) a seguito delle Perizie n.1, 2, 3 e 4] - A.Acc.1 - A.Acc. 2	2.869,80
	TOTALE B.4	**438.307,12**
B.5	**Accantonamento ex art. 133, c. 3 e 4 D.Lgs. 163/06 (1.0% di A.1) Art. 16 comma 1, lettera b), punto 6, D.P.R. 207/2010. Variato a seguito di A.PZ.1**	
	TOTALE B.5	**3.386.917,54**
B.6	**Spese per commissioni giudicatrici Art. 16 comma 1, lettera b).9, D.P.R. 207/2010**	
	TOTALE B.6	**69.000,00**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 +B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6)**	**54.605.412,10**
C.1	SPESE GENERALI	39.806.758,88
C.2	SPESE DI CUI ALL'OPCM 05.09.08 (ART. 2, C.1)	2.025.514,90
C	**TOTALE C**	**41.832.273,77**
TOT	**TOTALE COMPLESSIVO (A.t5 + B + C)**	**440.221.230,45**

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota citata ha proposto l'approvazione dei due quadri economici sopra riportati;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione dei due quadri economici non derivano delle eccedenze di spesa, rispetto all'importo complessivo previsto nel vigente Piano Economico Finanziario della S.p.A. Autovie Venete, sicché non è necessario avviare il procedimento previsto dall'art. 6, comma 2, della prefata Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;

Tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite, il Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga,

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

DECRETA

di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P.110 – Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord – Fratta Sud", riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 17.371.313,16;

di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 440.221.230,45;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO:
dott. Massimiliano Fedriga

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

VISTO: IL COMMISSARIO DELEGATO: FEDRIGA

22_18_2_DPR_COMM DEL EMERG A4_464_005

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - 19 aprile 2022, n. 464

Nomina Direttore dei lavori per la realizzazione dei lavori di "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 450 del 30 giugno 2021, è stato approvato il progetto definitivo denominato "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud";
che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
che deve essere avviato il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori dell'opera "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud";
che il Responsabile Unico del Procedimento, con Nota Interna prot. NI/52 del 12 aprile 2022, ha proposto, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., visti i requisiti, le competenze e l'esperienza maturata, la nomina dell'ing. Luigi Fugaro, dipendente della S.p.A. Autovie Venete, come Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto;
che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha attribuito al Responsabile Unico del Procedimento la funzione di nomina degli ulteriori componenti dell'ufficio di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere);
per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente richiamate

DECRETA

di nominare l'ing. Luigi Fugaro, dipendente della S.p.A. Autovie Venete, quale Direttore dei Lavori dell'intervento "P.110 - Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud";
di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la nomina degli ulteriori componenti dell'ufficio

di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere) di cui all'art. 101 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

22_18_2_DPR_COMM DEL EMERG A4_465_0_INTESTAZIONE_006

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - 19 aprile 2022, n. 465

Approvazione del provvedimento di gestione dei quadri economici delle opere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i. Revisione degli importi dei quadri economici delle seguenti opere: "P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli - Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon". e "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)".

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IL COMMISSARIO DELEGATO**

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia, stato di emergenza ad oggi prorogato sino al 31 dicembre 2022 con differenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di S.p.A. Autovie Venete e che i medesimi interventi sono inseriti nel Piano Economico Finanziario della suddetta Concessionaria;

PRESO ATTO che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

complessivo del Piano Economico Finanziario;

RICORDATO che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per effetto dell'art. 1-septeis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021 n. 106, il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto al prot. Commissario Atti/40 del 14 gennaio 2022, ha disposto il riconoscimento della compensazione prezzi all'Appaltatore dei lavori relativi all'intervento denominato "*P.115 – Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon*";

VISTO che, a seguito della compensazione prezzi calcolata per le lavorazioni contabilizzate nel primo semestre 2021, è stato emesso il Decreto del Commissario n. 461 del 11 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la revisione degli importi dell'intervento "*P.115/1 – Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon*";

CONSIDERATO che a seguito della modifica apportata all'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021 n. 106, dall'art. 1, comma 398 e 399 della Legge 31 dicembre 2021, n. 234 spetta all'appaltatore dei lavori anche l'adeguamento dei prezzi per il secondo semestre del 2021;

CONSIDERATO che il sistema di revisione dei prezzi introdotto con il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 23 luglio 2021 n. 106, è stato ulteriormente prorogato anche per il primo semestre del 2022 con l'art. 25 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17 e che pertanto spetta all'appaltatore dei lavori anche l'adeguamento dei prezzi per il primo semestre del 2022;

PRESO ATTO che dalla fine del mese di febbraio 2022 il conflitto bellico in Ucraina sta provocando una pesante crisi internazionale con forti tensioni sul mercato delle materie prime, con particolare ma non esclusivo riferimento all'acciaio, all'energia ed ai carburanti, con fermi di produzione dei materiali da costruzione ed ulteriori aumenti dei prezzi;

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento nella nota assunta al prot. Commissario NI/54 del 13 aprile 2022, per le motivazioni in essa riportate, ha ritenuto necessario procedere con una nuova revisione del quadro economico, dell'intervento denominato *"P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon"*, approvato da ultimo con Decreto del Commissario delegato n. 461 del 11 febbraio 2022;

VISTA la nota del Responsabile Unico del Procedimento, assunta al prot. Commissario NI/54 del 13 aprile 2022, nella quale è proposto di destinare alle voci "B.3.1. Imprevisti", B.4.1 "art. 205 D.Lgs. 50/2016" e B.5 "accantonamento ex art. 106, comma 1, D.Lgs. 50/2016" del quadro economico dell'intervento *"P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon"*, approvato da ultimo con Decreto del Commissario delegato n. 461 del 11 febbraio 2022, l'importo di 12.825.224,66 euro derivante dai risparmi ottenuti nel quadro economico dell'intervento *"P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)"*;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del quadro economico dell'intervento *"P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon"*, così aggiornato rimane inferiore all'importo del quadro economico del progetto esecutivo posto a base di gara, approvato con Decreto del Commissario delegato n. 342 del 2 agosto 2017;

CONSIDERATO che nella nota citata il Responsabile Unico del Procedimento ha confermato che per quanto riguarda l'intervento *"P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)"*, a seguito della conclusione dei lavori principali, già positivamente collaudati, della definitiva risoluzione delle doglianze dell'appaltatore, nonché di quanto comunicato dal Titolare Ufficio Espropriazioni con nota interna n. 46 del 5 aprile 2022, rispetto all'importo totale del quadro economico approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 463 del 11 aprile 2022, si sono ad oggi evidenziati risparmi alla voce "B.2. Espropri" per 9.000.000,00 euro, alla voce "B.4 Accantonamento per transazioni ed accordi bonari" per 438.307,12 euro e alla voce "B.5 Accantonamento ex art. 133, c.3 e 4 D.Lgs. 163/06" per 3.386.917,54 euro, per un totale pari a 12.825.224,66 euro;

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

VISTI i due quadri economici allegati alla nota del Responsabile Unico del Procedimento, assunta al prot. Commissario NI/54 del 13 aprile 2022, come di seguito riportati:

P.115/1	AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli Sub-lotto 1				
Revisione quadro economico					
QUADRO ECONOMICO					
A	**LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)**	**P.115 SUB-LOTTO 1**	**P.115 SUB-LOTTO 3**	**P.110**	**TOTALE**
A.1	**LAVORI A CORPO**				
A.1	**TOTALE LAVORI A CORPO**	**€ 101.831.290,74**	€ -	€ -	**€ 101.831.290,74**
A.2	**COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)**	**€ 4.450.070,13**	€ -	€ -	**€ 4.450.070,13**
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2**	**€ 106.281.360,87**	€ -	€ -	**€ 106.281.360,87**
	RIBASSO COMPLESSIVO OFFERTO IN SEDE DI GARA: 18,50%				
A.3	TOTALE LAVORI NETTO (A.1 - 18,50%)	€ 82.992.501,95	€ -	€ -	€ 82.992.501,95
A.N.	TOTALE NETTO (A.3 + A.2) contratto dd. 21.03.2018	€ 87.442.572,08	€ -	€ -	€ 87.442.572,08
A.R.1	IMPORTO LAVORI IN RIDUZIONE (Decreto n.399/19)	€ 2.714.926,40	€ -	€ -	€ 2.714.926,40
A.R.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA IN RIDUZIONE (Decreto n.399/19)	€ 82.746,37	€ -	€ -	€ 82.746,37
A.N.R.1	TOTALE LAVORI NETTO (Decreto n.399/19) (A.3 - A.R.1)	€ 80.277.575,55	€ -	€ -	€ 80.277.575,55
A.N.R.2	TOTALE COSTI SICUREZZA NETTO (Decreto n.399/19) (A.2 - A.R.2)	€ 4.367.323,76	€ -	€ -	€ 4.367.323,76
A.N.R.	TOTALE NETTO (Decreto n.399/19)	€ 84.644.899,31	€ -	€ -	€ 84.644.899,31
A.P.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA N.1 (Approvazione Atti/1868/19)	€ 2.369.098,55	€ -	€ -	€ 2.369.098,55
A.P.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA N. 1	€ 164.395,09	€ -	€ -	€ 164.395,09
A.N.P.1	TOTALE LAVORI NETTO PERIZIA N.1 (A.N.R.1+A.P.1)	€ 82.646.674,10	€ -	€ -	€ 82.646.674,10
A.N.P.2	TOTALE COSTI SICUREZZA PERIZIA N.1 (A.N.R.2+A.P.2)	€ 4.531.718,85	€ -	€ -	€ 4.531.718,85
A.N.P.	TOTALE NETTO PERIZIA N.1	€ 87.178.392,95	€ -	€ -	€ 87.178.392,95
A.P2.1	IMPORTO LAVORI PERIZIA N.2 (Approvazione Atti/226/20)	€ 691.526,05	€ -	€ -	€ 691.526,05
A.P2.2	IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA N. 2	€ 706,76	€ -	€ -	€ 706,76
A.N.P2.1	TOTALE LAVORI NETTO PERIZIA N.2 (A.N.P.1+A.P2.1)	€ 83.338.200,15	€ -	€ -	€ 83.338.200,15
A.N.P2.2	TOTALE COSTI SICUREZZA PERIZIA N.2 (A.N.P.2+A.P2.2)	€ 4.532.425,61	€ -	€ -	€ 4.532.425,61
A.N.P2.	TOTALE NETTO PERIZIA N.2 (A.N.P2.1 + A.N.P2.2)	€ 87.870.625,76	€ -	€ -	€ 87.870.625,76
A.P3.1	**IMPORTO LAVORI PERIZIA N.3**	**€ 167.690,49**	€ -	€ -	**€ 167.690,49**
A.P3.2	**IMPORTO COSTI SICUREZZA PERIZIA N. 3**	**€ 148.384,98**	€ -	€ -	**€ 148.384,98**
A.N.P3.1	**TOTALE LAVORI NETTO PERIZIA N.3 (A.N.P2.1+A.P3.1)**	**€ 83.505.890,64**	€ -	€ -	**€ 83.505.890,64**
A.N.P3.2	**TOTALE COSTI SICUREZZA PERIZIA N.3 (A.N.P2.2+A.P3.2)**	**€ 4.680.810,59**	€ -	€ -	**€ 4.680.810,59**
A.N.P3.	**TOTALE NETTO PERIZIA N.3 (A.N.P3.1 + A.N.P3.2)**	**€ 88.186.701,23**	€ -	€ -	**€ 88.186.701,23**
A.D.	DANNI FORZA MAGGIORE (Verbale Atti/1233 dd.03.09.20)	€ 55.220,37	€ -	€ -	€ 55.220,37
A.AG.3	DETERMINAZIONE N.3 CCT ART. 6 L.120/2020 - ATTO AGGIUNTIVO N.3	€ 4.106.710,91	€ -	€ -	€ 4.106.710,91
A.C.Pr.1	COMPENSAZIONE PREZZI EX DL73/2021 - (Provvedimento Atti/40 dd.14.01.22)	€ 1.139.238,57	€ -	€ -	€ 1.139.238,57

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)				
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**P.115 SUB-LOTTO 1**	**P.115 SUB-LOTTO 3**	**P.110**	**TOTALE**
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00.01.0.0)	€ 2.355.195,07	€ 312.106,51	€ 379.671,77	€ 3.046.973,35
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	€ 78.040,32	€ -	€ -	€ 78.040,32
B.1.3	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	€ 272.026,88	€ -	€ -	€ 272.026,88
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	€ 591.291,93	€ -	€ -	€ 591.291,93
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)				
B.1.5.1	*Monitoraggio ambientale e Audit Ente Terzo*	*€ 1.456.734,35*	*€ -*	*€ -*	*€ 1.456.734,35*
B.1.5.2	*Archeologia*	*€ 160.000,00*	*€ -*	*€ -*	*€ 160.000,00*
B.1.5.3	*Caratterizzazione terreni*	*€ 54.468,01*	*€ -*	*€ -*	*€ 54.468,01*
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	€ 1.671.202,37	€ -	€ -	€ 1.671.202,37
B.1.6	Oneri discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto	€ 35.700,00	€ -	€ -	€ 35.700,00
B.1.7	Impianti di videosorveglianza	€ 1.191.415,50	€ -	€ -	€ 1.191.415,50
B.1.8	Interventi diretti sui ricettori	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
B.1.9	Distribuzione elettrica canali di gronda	€ 448.884,40	€ -	€ -	€ 448.884,40
B.1.10	Caratterizzazione integrativa terreni Aree di Servzio Fratta Nord e Sud	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
B.1.11	Oneri attraversamento RFI	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
B.1	**TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**€ 7.393.756,47**	**€ 312.106,51**	**€ 379.671,77**	**€ 8.085.534,75**
B.2	**ESPROPRI**	**P.115 SUB-LOTTO 1**	**P.115 SUB-LOTTO 3**	**P.110**	**TOTALE**
B.2	**ESPROPRI**	**€ 21.073.971,95**	**€ 4.941.729,57**	**€ 1.126.692,85**	**€ 27.142.394,37**
B.3.1	**IMPREVISTI (10% di A)**	**€ 10.628.136,09**	**€ -**	**€ -**	**€ 10.628.136,09**
B.3.2	**COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (ex art. 6 L.120/2020)**	**€ 122.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 122.000,00**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)**	**P.115 SUB-LOTTO 1**	**P.115 SUB-LOTTO 3**	**P.110**	**TOTALE**
B.4.1	Art. 205 D.Lgs 50/16 (3,00% di A.N.R)	€ 2.539.346,98	€ -	€ -	€ 2.539.346,98
B.4.2	Premio di accelerazione (5,00% di A.N.R)	€ 4.232.244,97	€ -	€ -	€ 4.232.244,97
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)**	**€ 6.771.591,95**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.771.591,95**
B.5	**ACCANTONAMENTO EX ART. 106, C.1 D.LGS 50/16**	**€ 1.080.197,75**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.080.197,75**
B.6	**SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI**	**€ 100.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 100.000,00**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 47.169.654,21**	**€ 5.253.836,08**	**€ 1.506.364,62**	**€ 53.929.854,91**
C	**SPESE (Euro)**	**P.115 SUB-LOTTO 1**	**P.115 SUB-LOTTO 3**	**P.110**	**TOTALE**
C.1	**SPESE GENERALI**	**€ 13.686.448,21**	**€ 523.689,89**	**€ 145.517,13**	**€ 14.355.655,23**
C.2	**SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1)**	**€ 547.457,93**	**€ 20.947,60**	**€ 5.820,69**	**€ 574.226,22**
C	**TOTALE SPESE**	**€ 14.233.906,14**	**€ 544.637,49**	**€ 151.337,82**	**€ 14.929.881,45**
A.N.P3+A.D.+A.AG.3 +A.C.Pr.1 + B+C	**TOTALE COMPLESSIVO**	**€ 154.891.431,43**	**€ 5.798.473,57**	**€ 1.657.702,44**	**€ 162.347.607,44**

P. 128	**REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR.KM 89+000) -**	
	Aggiornamento	
	QUADRO ECONOMICO	
A	**IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA**	Importi espressi in Euro
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	354.440.748,21
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	14.354.860,00
A.3	SERVIZI ACCESSORI	38.663.615,41
A.4	ONERI ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006	150.000,00
A.s = A.1+A.2+A.3+A.4	**IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA**	**407.609.223,62**
ECONOMIE DI GARA		
A.5	LAVORI (Ribasso offerto 25,36% di A.1)	89.886.173,75
A.6	SERVIZI ACCESSORI (Ribasso offerto 46,59% di A.3)	18.013.378,42
A.e = A.5 + A.6	**TOTALE ECONOMIE DI GARA**	107.899.552,17
A.n = A.s - A.e	**IMPORTO NETTO AGGIUDICATO (Decreto Comm. N.59 dd. 03.05.2010)**	**299.709.671,45**

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

ATTO TRANSATTIVO		
A.7	detrazione importo lavori SR n.352	-6.279.150,83
A.8	detrazione importo servizio di DL	-7.926.878,94
A.9	detrazione importo servizio di CSE e Responsabile dei Lavori	-1.892.244,50
A.10	affidamento attività di verifica progetto esecutivo ex art. 34 comma 4 Allegato XXI D.Lgs. 163/2006	211.112,00
A.11	rivalutazione 5,62% * (A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10)	15.950.825,02
A.12	detrazione importo Contratto Progetto Definitivo dd. 01.06.12 al netto dell'importo necessario allo sviluppo delle varianti richieste da enti terzi	-5.460.091,00
A.13	detrazione importo già liquidato per modello fisico (contratto dd. 24.01.13 e atto aggiuntivo dd. 26.02.14)	-264.023,35
A.tr = A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10 + A.11 - |A.12| - |A.13|	**IMPORTO TOTALE NETTO TRANSAZIONE**	**294.049.219,85**
A.14	Importo contratto progettazione definitiva dd. 01.06.2012	5.620.091,00
A.P1.1	Importo netto Lavori Perizia n. 1	1.642.454,64
A.P1.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 1	99.086,06
A.P1.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 1 (progettazione esecutiva)	18.941,90
A.D.1	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 2 e 3	220.021,45
A.t1 = A.tr+A.14+A.P1.1+A.P1.2+A.P1.3 + A.D.1	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni prot. 594/18, 593/18 e Perizia n. 1).**	301.649.814,90
A.P2.1	Importo netto Lavori Perizia n. 2	891.276,81
A.P2.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 2	295.060,87
A.P2.3	Importo netto oneri Servizi Accessori e oneri ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006 Perizia n. 2	557.348,80
A.PZ.1	Importo riconosciuto per compensazione variazione prezzi	157.489,94
A.D.2	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 4, 5 e 6	162.205,96
A.t2 = A.t1+A.P2.1+A.P2.2+A.P2.3+A.PZ.1+AD.2	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1 e 2).**	303.713.197,28
A.P3.1	Importo netto Lavori Perizia n. 3	229.254,16
A.P3.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 3	99.955,55
A.P3.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 3	284.906,97
A.t3 = A.t2+A.P3.1+A.P3.2+A.P3.3	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1, 2 e 3).**	304.327.313,96
A.Acc.1	**Importo riconosciuto a seguito Atto Aggiuntivo n. 1 (prot. Atti/1259 dd. 16.09.2020)**	14.560.459,68
A.P4.1	Importo netto Lavori Perizia n. 4	477.729,55
A.P4.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 4	-2.589,89
A.P4.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 4	53.046,89
A.t4 = A.Acc.1 + A.t3+A.P4.1+A.P4.2+A.P4.3	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Perizia n. 4).**	**319.415.960,19**
A.Acc.2	**Importo riconosciuto per Premio di Accelerazione n. 2 a seguito Certificato di Collaudo (prot. Atti/550 dd. 03.05.2021)**	14.605.103,85
A.Acc.Bon.	**Importo riconosciuto a seguito Verbale di Accordo Bonario (prot. Atti/1182 dd. 25.10.2021)**	9.762.480,54
A.t5 = A.Acc.2 + A.Acc.Bon. + A.t4	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Accordo Bonario, Certificato di Collaudo).**	**343.783.544,58**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici interferenti (Elaborati T.00.01.0.1 e T.50.00.0.1)	4.127.546,24
B.1.2	Impianti speciali tecnologici	3.312.000,00
B.1.3	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi (Elaborato A.00.01.0.1)	1.199.000,00
B.1.4	Oneri accessori Piano di Monitoraggio	531.015,44
B.1.5	Archeologia	34.000,00
B.1.6	Oneri per interventi diretti di protezione acustica sui ricettori (Elaborato Q.01.01.0.1)	75.000,00
B.1.7	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	200.000,00
B.1.8	Campionamenti terre e rocce da scavo	71.000,00
B.1.9	Oneri di discarica (a seguito oneri già sostenuti da S.A. in fase di progettazione ed a seguito delle Perizie n. 1)	12.286,00
	TOTALE B.1	**9.561.847,68**
B.2	**ESPROPRI - Art. 16 comma 1, lettera b).5, D.P.R. 207/2010**	
B.2.1	Espropriazioni ed Occupazioni temporanee (Elaborati U.02.01.0.1 e U.52.01.0.1)	17.145.165,23
	TOTALE B.2	**17.145.165,23**
B.3	**IMPREVISTI - Art. 16 comma 1, lettera b).4, D.P.R. 207/2010. A seguito Decreto n. 356 dd. 27.12.2017 e delle Perizie n. 1, 2, 3 e 4**	
	TOTALE B.3	**15.004.174,53**
B.4	**Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (artt.239-240 D.Lgs. 163/06) Art. 12 comma 1, D.P.R. 270/2010**	
B.4.1	3,0% di A.s - A.Acc.Bon. - Risorse trasferite alla P.110	0,00
B.4.2	[Premio di accelerazione 10% di ((((A.1 - A.5) + (A.2) - |A.7|))*5,62%) + A.P1.1 + A.P1.2 + A.P2.1 + A.P2.2 + A.P3.1 + A.P3.2 + A.P4.1 + A.P4.2) a seguito delle Perizie n.1, 2, 3 e 4] - A.Acc.1 - A.Acc. 2	0,00
	TOTALE B.4	**0,00**

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA–TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008e s.m.i.

B.5	Accantonamento ex art. 133, c. 3 e 4 D.Lgs. 163/06 (1.0% di A.1) Art. 16 comma 1, lettera b), punto 6, D.P.R. 207/2010. Variato a seguito di A.PZ.1	
	TOTALE B.5	0,00
B.6	Spese per commissioni giudicatrici Art. 16 comma 1, lettera b).9, D.P.R. 207/2010	
	TOTALE B.6	69.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 +B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6)	41.780.187,44
C.1	SPESE GENERALI	39.806.758,88
C.2	SPESE DI CUI ALL'OPCM 05.09.08 (ART. 2, C.1)	2.025.514,90
C	TOTALE C	41.832.273,77
TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO (A.t5 + B + C)	427.396.005,79

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota citata ha proposto l'approvazione dei due quadri economici sopra riportati;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione dei due quadri economici non derivano delle eccedenze di spesa, rispetto all'importo complessivo previsto nel vigente Piano Economico Finanziario della S.p.A. Autovie Venete, sicché non è necessario avviare il procedimento previsto dall'art. 6, comma 2, della prefata Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;

Tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite, il Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga,

DECRETA

di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato *"P.115/1 - Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia lotto II San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli – Sublotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex progr. km. 54+545) alla progr. km 459+776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson – Loncon"*, riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 154.891.431,43;

di approvare il nuovo quadro economico di spesa per l'intervento denominato *"P.128 – III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)"*, riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 427.396.005,79.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO:
dott. Massimiliano Fedriga

VIA VITTORIO LOCCHI N.19
34143 - TRIESTE
Tel. 040 3189542 – 0432 925542 – Fax 040 3189545
commissario@autovie.it

VISTO: IL COMMISSARIO DELEGATO: FEDRIGA

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_18_3_AVV_COM BUTTRIO VAR 47 PRGC_014

Comune di Buttrio (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2022, esecutiva, è stata adottata la variante n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Buttrio, 22 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Ezio Antonel

22_18_3_AVV_COM DOBERDÒ DEL LAGO APPROV REG COM IMPIANTI TELEFONIA MOBILE_003

Comune di Doberdò del Lago (GO)
Avviso di approvazione del Regolamento comunale per la localizzazione, l'installazione ed il monitoraggio degli impianti di telefonia mobile redatto ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la L.R. 3/2011 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio n. 14 del 12/04/2022 è stato approvato il regolamento comunale per la localizzazione, l'installazione ed il monitoraggio degli impianti di telefonia mobile redatto ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.3 e ss.mm.ii.;

gli atti sono visionabili sul sito web del Comune (http://www.comune.doberdo.go.it) amministrazione trasparente -pianificazione e governo del territorio.

Doberdò del Lago, 20 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Janja Del Linz

22_18_3_AVV_COM DUINO-AURISINA AVVISO ADOZIONE E DEPOSITO PCCA_002

Comune di Duino Aurisina (TS)
Avviso di adozione e deposito del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) ai sensi dell'art. 23 della LR 16/2007.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Visto l'art. 23, comma 2, della L.R. 16/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd. 30.03.2022 è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica.
Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 16/2007 e s.m.i., la predetta deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04.05.2022 al 15.06.2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni.

Duino Aurisina, 20 aprile 2022

IL TITOLARE DI P.O.
DELL'AREA URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO:
arch. Donatella Mattiussi

22_18_3_AVV_COM PRATO CARNICO VAR 35 PRGC_013

Comune di Prato Carnico (UD)
Avviso di adozione della variante n. 35 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, commi 2 e 3, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale di Prato Carnico, con propria deliberazione n.13 dd. 12/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante urbanistica n.35 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà private interessate dai "Lavori di sistemazione idraulico forestale lungo il torrente Pesarina - Realizzazione del nuovo ponte in località Arceons" e di inserire nella zona di Rispetto R1 il vecchio e il nuovo manufatto.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.prato-carnico.ud.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni.

Prato Carnico, 22 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
ing. Francesca Rita De Prato

22_18_3_AVV_COM TALMASSONS VAR 42 PRGC_012

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 42 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Vista la L.R. n. 6 del 29/04/2019;
Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20.04.2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 42 al PRGC, secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies, comma 5 della L.R. n. 05 del 23/02/2007.
Ai sensi dall'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n. 05 del 23/02/2007 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 21 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

22_18_3_AVV_COM TERZO D'AQUILEIA VAR 6 PRGC_015

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso approvazione della variante a livello comunale n. 6 al PRGC.

IL TITOLARE DI P.O.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies c. 1 della L.R. 5/2007 e D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2022 è stata approvata la Variante a livello comunale n. 6 al P.R.G.C..
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 della L.R. 5/2007 la Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/11/2021 con i relativi elaborati progettuali sarà depositata nel sito web del Comune di Terzo di Aquileia e presso l'ufficio tecnico invia 2 Giugno n. 22 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 7 della L.R. 5/2007, la Variante n. 6 al P.R.G.C. entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione

Terzo di Aquileia, 22 aprile 2022

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Filippo Ceccotto

22_18_3_AVV_UFF COM DEL DECR 466 SOGG ATTUATORE_004

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del soggetto attuatore 20 aprile 2022, n. 466. Revoca della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale

barriera del Lisert)". CUP I41B07000150005 - CIG 85354235E1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse- Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";
- che, con Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)";
- che, con Decreto del Commissario Delegato n. 351 del 17 ottobre 2017, è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 391 del 22 febbraio 2019, il procedimento di gara è stato sospeso per un periodo di dodici mesi;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 427 del 10 giugno 2020, è stato disposto il ritiro della procedura di gara alla luce della permanenza delle criticità alla base della sospensione di cui al summenzionato decreto 391;
- che la citata decisione di non aggiudicare l'appalto è stata comunicata a tutti i candidati, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, in data 26 giugno 2020, senza ricevere impugnazioni;
- che, al fine di assicurare la celere esecuzione dell'intervento in oggetto nel rispetto dei contenuti dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. e tenuto conto delle motivazioni del Decreto n. 427 del 10 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi unitari del progetto esecutivo e di alcuni ulteriori elaborati di progetto;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 434 del 16 settembre 2020, sono stati disposti l'annullamento parziale in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, l'approvazione dell'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", nonché l'approvazione dell'aggiornamento del relativo Quadro economico del progetto esecutivo;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020, è stato dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, per la determinazione della migliore offerta, è stato individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020, è stato approvato il Bando di gara per l'affidamento di cui all'oggetto, corredato dal Disciplinare di gara, dai relativi allegati, dal Ca-

pitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 9.393.325,87 di cui (i) Euro 9.127.851,55, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 265.474,32, per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 238-587154 del 7 dicembre 2020, sulla G.U.R.I. n. 143 V.a Serie Speciale del 7 dicembre 2020, sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it e www.autovie.it in data 7 dicembre 2020, nonché reso pubblico per estratto sui quotidiani "LA STAMPA", "IL PICCOLO", "LA REPUBBLICA" e "MESSAGGERO VENETO" in data 12 dicembre 2020;
- che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 18 gennaio 2021, alle ore 12.00;
- che entro il suddetto termine sono pervenute n. 4 offerte;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 439 del 18 gennaio 2021, è stato nominato il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla gara in oggetto;
- che i verbali redatti dal seggio di gara, a seguito dell'attività di competenza condotta, sono acquisiti al prot. Commissario Atti/149 dell'8 febbraio 2021;
- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 440 del 26 febbraio 2021, è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per l'espletamento delle procedure finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione;
- che, a seguito delle attività di competenza, la Commissione Giudicatrice, dopo aver verificato che sulla base di quanto stabilito dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nessuna delle offerte presentate è risultata anomala, ha approvato la graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione al concorrente "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. in R.T.I. con DEON S.p.A." risultato primo in graduatoria;
- che la citata Commissione Giudicatrice, con la nota acquisita al prot. Commissario E/2943 del 6 maggio 2021, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento i verbali, registrati al prot. Commissario Atti/578 del 5 maggio 2021, delle sedute pubbliche e delle sedute riservate;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con Provvedimento acquisito al prot. Commissario Atti/638 del 20 maggio 2021, ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, comunicando di aver provveduto alla verifica, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in merito al rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto (rif. Commissario Delegato prot. Atti/604 dell'11 maggio 2021);
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota prot. Commissario U/3267 del 20 maggio 2021, ha richiesto al concorrente risultato primo in graduatoria "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. in R.T.I. con DEON S.p.A." di produrre quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di gara e nei termini ivi previsti;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la Nota Interna NI/117 del 7 giugno 2021, per le motivazioni ivi richiamate, in conformità ai termini previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha proposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. In con DEON S.p.A.", per un importo complessivo pari ad € 8.573.644,80 (ottomilionicinquecentosettanta-tremilaseicentoquarantaquattro/80), di cui € 8.308.170,48 al netto del ribasso offerto del 8,98% per l'esecuzione dei lavori e € 265.474,32 per costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C., specificando che il conseguente provvedimento di aggiudicazione diverrà efficace al positivo completamento delle verifiche dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dei quali è compresa l'accettazione della documentazione che l'Operatore Economico è tenuto a produrre ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di gara;
- che il Soggetto attuatore con Decreto n. 449 del 7 giugno 2021 ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore Economico "Consorzio INTEGRA Soc. Coop. In con DEON S.p.A.", per un importo complessivo pari ad € 8.573.644,80 (ottomilionicinquecentosettantatremilaseicentoquarantaquattro/80), di cui € 8.308.170,48 al netto del ribasso offerto dell' 8,98% per l'esecuzione dei lavori ed € 265.474,32 per costi specifici per l'esecuzione del P.S.C., specificando che l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace al positivo completamento delle verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16 del Disciplinare di gara, l'Aggiudicatario, con nota assunta al prot. Commissario E/4068 del 2 luglio 2021, ha trasmesso gli elaborati tecnici necessari ad integrare il progetto esecutivo con le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta;
- che, con nota prot. Commissario U/4663 del 4 agosto 2021, il Responsabile Unico del Procedimento ha accettato la documentazione tecnica prodotta dall'Aggiudicatario al fine di integrare il progetto esecutivo con le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 06 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n.

3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- che, nel corso del 2021, è stato registrato un eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione che è stato riconosciuto dallo stesso Legislatore, il quale ha adottato, per i soli appalti in corso di esecuzione, degli specifici provvedimenti legislativi al riguardo nel tentativo di mitigare le sue conseguenze sugli appalti;
- che, con l'istanza assunta al prot. E/7646 del 24 dicembre 2021, l'Aggiudicatario, a seguito dell'eccezionale ed imprevedibile aumento dei prezzi dei materiali da costruzione registrato nel corso del 2021, ha chiesto di introdurre un regime di compensazione dei prezzi volto a stabilizzare la situazione di disequilibrio venutasi a creare rispetto all'offerta presentata, al fine di poter addivenire alla sottoscrizione del contratto;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha condotto una dettagliata istruttoria sull'istanza dell'aggiudicatario, assunta ai prot. NI/16 del 3 febbraio 2022 e quindi aggiornata al prot. NI/56 del 19 aprile 2022, nell'ambito della quale sono stati acquisiti il parere tecnico del Direttore dei Lavori ed il parere legale del supporto giuridico-amministrativo nominato dal Commissario delegato con i decreti n. 135 del 18 gennaio 2012 e n. 138 del 1° febbraio 2012, che si è conclusa, anche in ragione di quanto affermato recentemente dalla giustizia amministrativa, con la conferma che una modifica agli atti posti a base di gara non appare possibile nella fase antecedente a quella di esecuzione del contratto, in un contesto caratterizzato dal formalismo dell'evidenza pubblica e dalla conseguente cristallizzazione degli esiti della procedura ormai ultimata, rimanendo tutelato l'Aggiudicatario unicamente con la possibilità di sciogliersi dall'offerta presentata e rifiutare quindi la sottoscrizione del contratto;
- che nell'ambito della medesima istruttoria il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato che l'eccezionale aumento dei prezzi rilevato nel corso del 2021, proseguito nel corso del 2022 anche a causa delle conseguenze del conflitto in Ucraina, ha provocato la completa erosione dell'utile posto a base di gara e, conseguentemente, ha comportato l'incongruità e la carenza di effettività di tutte le offerte pervenute, con il rischio concreto che l'appalto nel corso della sua esecuzione sia quindi soggetto a potenziali criticità quali ritardi, sospensioni, aumenti incontrollati di costi, carenza di specifici materiali, esecuzioni non a regola d'arte;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. U/1617 del 30 marzo 2022, ha comunicato all'Aggiudicatario l'impossibilità di dar corso all'istanza di compensazione dei prezzi avanzata con nota assunta al prot. E/7646 del 24 dicembre 2021, comunicando altresì l'avvio del procedimento di revoca della gara ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. ed assegnando un termine per presentare considerazioni e documenti utili ad influire sul contenuto finale del provvedimento nonché eventualmente confermare l'offerta presentata e quindi l'intenzione di procedere alla sottoscrizione del contratto;
- che l'Aggiudicatario, con nota assunta al prot. Commissario E/1811 dell'11 aprile 2022, non ha confermato l'offerta presentata, ha preso atto dell'avvio del procedimento di revoca della gara di cui ha riconosciuto la legittimità e ha chiesto il riconoscimento del pregiudizio patito limitato al solo danno emergente;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota assunta al prot. NI/56 del 19 aprile 2022, ha proposto di procedere alla revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della procedura di scelta del contraente avviata con Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020 e, conseguentemente, dell'aggiudicazione disposta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 449 del 7 giugno 2021;
- che le motivazioni a supporto della proposta, dettagliatamente descritte nella nota assunta al prot. NI/56 del 19 aprile 2022 da intendersi qui integralmente richiamata, sono in sintesi riassumibili nel significativo mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del Decreto a contrarre e della conseguente nuova valutazione dell'interesse pubblico condotta a tutela della Stazione Appaltante, dovuta alla sopravvenuta carenza di effettività di tutte le offerte pervenute a causa dell'eccezionale aumento del prezzo dei materiali da costruzione ed ai conseguenti rischi per la corretta e tempestiva esecuzione dei lavori;
- che, con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario Delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE con il Decreto n. 374 del 7 agosto 2018,
il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della procedura di scelta del contraente avviata con Decreto del Soggetto Attuatore n. 436 del 26 novembre 2020 e di tutti gli atti ad essa correlati;
- di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., dell'aggiudicazione disposta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 449 del 7 giugno 2021;
- di affidare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenti alla revoca della procedura di gara, ivi inclusi quelli correlati all'eventuale indennizzo da riconoscere all'Aggiudicatario.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

22_18_3_1_CNC_ASP ITIS PROCEDURA INCARICO ADDETTO STAMPA_011

Azienda pubblica di servizi alla persona Itis - Trieste
Procedura comparativa per l'incarico di Addetto stampa (Estratto).

Si indice la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di addetto stampa, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs.165/2001.
Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215.

IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZIONI:
dr. Eleonora Brischia

22_18_3_CNC_AS FO GRAD CONC 1 DIR MED MEDICINA INTERNA_017

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Medicina interna.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Medicina Interna, il cui esito è stato approvato con decreto n. 342 del 21.04.2022:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	SABENA ANNA	p. 82,530/100
2	PICCO LUCA	p. 81,000/100
3	ALBINI DARIA	p. 80,493/100
4	TRETJAK MARTINA	p. 78,515/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	GRANDO MARTINA	p. 77,616/100
2	DE PAULI SILVIA	p. 77,162/100
3	DE MARTIN PAOLO	p. 76,559/100
4	GANDOLFO ALBERTO	p. 67,021/100
5	GRENDENE CARLO	p. 66,150/100
6	GASPAROTTO MICHELA	p. 63,606/100
7	TRAPLETTI VALENTINA	p. 63,369/100

IL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

22_18_3_CNC_ASU GI CONC 1 DIR ING AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO_008_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano-Isontina" ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente ingegnere dell'Area innovazione e sviluppo.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 375 dd. 14.04.2022, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE
dell'AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D. Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1 comma, D. Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D. Lgs. n. 196/2003** ed al **D. Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI, *ex* D.P.R. 483/1997:

1. Possesso di Laurea **magistrale o specialistica:**
   - *ex art 62 D.P.R. 483/1997:* ingegneria, o titoli di studio ad essa equipollente;

   I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

   A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

2. **Abilitazione all'esercizio della professione**;

3. **Cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello (cat. D o DS), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o studi di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività in oggetto del presente bando. In particolare il candidato nella domanda on-line dovrà dichiarare quanto segue:
   - per i rapporti libero professionali o attività coordinate e continuative presso Pubbliche Amministrazioni: le attività, il profilo, la descrizione e la durata delle stesse, il regime orario e l'esatta denominazione e indirizzo dell'Amministrazione;
   - per l'attività svolta presso studi professionali, società o enti di ricerca: la tipologia dell'attività svolta, la posizione ricoperta (dipendente, socio, collaboratore ecc.) le prestazioni effettivamente svolte, il regime orario, la durata e l'esatta denominazione e indirizzo degli studi professionali privati, società o Istituti di ricerca;
4. **Iscrizione all'Albo Professionale**.

   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 (dieci/ 33) in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

1. documento di identità in corso di validità;
2. copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
3. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483 per il profilo a concorso.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, comma 1, D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

PROVA TEORICO-PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto;

PROVA ORALE: colloquio sulle materie inerenti le prove precedenti, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs 165/2001.

Gli argomenti oggetto delle suddette prove saranno:

- Organizzazione e gestione della produzione;
- Progettazione flussi di lavoro e gestione dei processi;
- Pianificazione delle capacità produttive;
- Strategie di pianificazione aggregata delle operations;

- Programmazione operativa;
- Misurazione delle performance di servizio;
- Sistemi di qualità aziendale e automazione dei processi;
- Particolari modelli organizzativi in ambito sanitario;
- Gestione delle scorte e di ottimizzazione della logistica ospedaliera/territoriale;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Capacità di modellizzare e risolvere i principali problemi decisionali aziendali, definizione delle fasi di processo e delle risorse ad esse collegate.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria verrà approvata dall'Azienda con proprio atto e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE!

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D. Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina Turco, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:

dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
    - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"**sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

22_18_3_CNC_ASU GI CONC 1 DIR MED ONCOLOGIA_010_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano-Isontina" ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Oncologia".

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 478 dd. 19.04.2022, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico in disciplina "ONCOLOGIA";

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **DPR 487/94** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **DPR 483/97** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. n. 127 del 15/5/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **DPR n. 445/2000** ed alla **L. n. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. n. 196/2003** ed al **D.Lgs. n. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. n. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01 n. 165:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in medicina e chirurgia**;

2. **Specializzazione nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini** (per le discipline e relative equipollenze ed affinità, si fa riferimento alle rispettive tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98).

   ovvero specializzando nella disciplina oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 547 della Legge n. 145/2018: "*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*";

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.**

   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT06D0306912344100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

a) Un documento di identità valido.

b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;

c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483, artt. 5 e 25.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.12.1997, n.483.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge n.145/2018, i medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi 196/03 e 101/18 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il

diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO Direttore della SC Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA S.C. GESTIONE DEL PERSONALE:

dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto" Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

22_18_3_CNC_ASU GI CONC 2 DIR MED CARDIOCHIRURGIA_009_0_INTESTAZIONE.DOC

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano-Isontina" ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico in disciplina "Cardiochirurgia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 476 dd. 19.04.2022 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 posti di Dirigente Medico in disciplina "Cardiochirurgia"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:

- essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

a) Un documento di identità valido;

b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o

dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA S.C. GESTIONE DEL PERSONALE:

dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
  - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

22_18_3_CNC_IRCCS CRO CONC 1 DIR ING INGEGNERIA CLINICA_0_INTESTAZIONE_016

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere - Ingegneria clinica.

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 193 del 21.04.2022, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente ingegnere clinico
a tempo indeterminato

- ruolo: ***professionale***
- profilo professionale: ***ingegnere***

La copertura del posto è in particolare volta ad assicurare le attività afferenti principalmente l'ambito dell'ingegneria clinica, afferenti alla SOC Gestione delle Tecnologie Cliniche, Tecnico strutturali ed Informatiche.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183
- dal vigente CCNL Area delle funzioni Locali 2016-2018

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali relativamente alla posizione funzionale di dirigente ingegnere.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

- **idoneità fisica**. L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **Titolo di studio**: Diploma di Laurea in Ingegneria biomedica oppure Laurea Magistrale ex DM 270/2004 (LM-21) in Ingegneria biomedica oppure Laurea Specialistica ex DM 509/1999 (26/S) in Ingegneria biomedica;

I candidati in possesso di titoli di studio equipollenti a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto e la classe di Laurea (se di nuovo ordinamento). I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con DPCM, ai sensi dell'art.38 c.3 del D.Lvo n.165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

2) **abilitazione all'esercizio dell'attività professionale;**

3**) iscrizione all'albo dell'ordine degli ingegneri,** indicando data, numero e luogo. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) **cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla professionalità messa a concorso in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo (cat. D) e ottavo livello (cat. Ds), ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art.26 del D.L.vo 165/2001 l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo alle attività in oggetto del presente bando. In particolare il candidato nella domanda on-line dovrà dichiarare quanto segue:
- per i rapporti libero professionali o attività coordinate e continuative presso Pubbliche Amministrazioni: le attività, il profilo, la descrizione e la durata delle stesse, il regime orario e l'esatta denominazione e indirizzo dell'Amministrazione;
- per l'attività svolta presso studi professionali, società o enti di ricerca: la tipologia dell'attività svolta, la posizione ricoperta (dipendente, socio, collaboratore ecc.) le prestazioni effettivamente svolte, il regime orario, la durata e l'esatta denominazione e indirizzo degli studi professionali privati, società o Istituti di Ricerca.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NO** PEC, **NO** indirizzi generici o condivisi, **SI** Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);

b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d) **domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo**. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dell'eventuale preselezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  NB:
  - I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
  - I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
  - Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

<u>Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.</u>

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.
Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dall'articolo 63 del D.P.R. n. 483/1997.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

6. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:
- Tecnologie biomediche e apparecchiature sanitarie: principi di funzionamento, applicazioni e caratteristiche tecniche, gestione delle varie fasi del loro ciclo di vita, anche sotto il profilo manutentivo;
- Valutazione e programmazione degli investimenti tecnologici anche alla luce della normativa nazionale e regionale
- Normativa nazionale e comunitaria in materia di dispositivi medici e di dispositivi medico diagnostici in vitro;
- Normativa nazionale sulle procedure di acquisizione nella sanità pubblica;
- Conoscenze normative nell'ambito della sicurezza informatica, privacy e delle metodologie e framework AgID;
- Competenze nella gestione di progetti complessi in ambito Biomedicale ed ICT sanitario e coordinamento di gruppi di lavoro specialistici;
- Conoscenze relative alla Cyber Security nell'ambito dei sistemi informativi sanitari, informatici e dispositivi medicali;
- Interfacciamento di sistemi medicali con i sistemi informativi gestionali ospedalieri e specialistici di reparto (RIS, CIS, LIS, ecc.) e i sistemi PACS;

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su argomenti tecnici relativi alle materie inerenti il profilo messo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

b) *prova teorico pratica*:
Esecuzione di tecniche specifiche o nella preparazione di atti connessi al profilo professionale ricercato, quali, ad esempio, predisposizione di un capitolato tecnico per l'acquisizione di beni e/o servizi tecnologici biomedicali.

c) *prova orale*:
colloquio nelle materie delle prove scritte.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà la graduatoria dei soggetti idonei.

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità di merito ed a parità di titoli, si fa riferimento all'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/1994

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area delle funzioni locali e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area delle funzioni locali.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal C.C.N.L. di riferimento.
Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659186 - 465** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
"LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE"
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it link Privacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

22_18_3_CNC_IRCCS CRO CONC 1 DM GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_001

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico (disciplina: gastroenterologia) a tempo indeterminato.

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 183 del 14.04.2022, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
(disciplina: *gastroenterologia)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *medici*
- area funzionale: *area medica e delle specialità mediche*
- disciplina: *gastroenterologia*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza dell'area sanitaria relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

- **idoneità fisica**. L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NO** PEC, **NO** indirizzi generici o condivisi, **SI** Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  NB:
  - I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
  - I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
  - Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "*diritti di segreteria*" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.
Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria secondo l'ordine di posizione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell' assunzione in servizio.

Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria e verrà effettuata la visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza
sanitaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L.. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza sanitaria.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659186 - 465** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
"LEGALE, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA